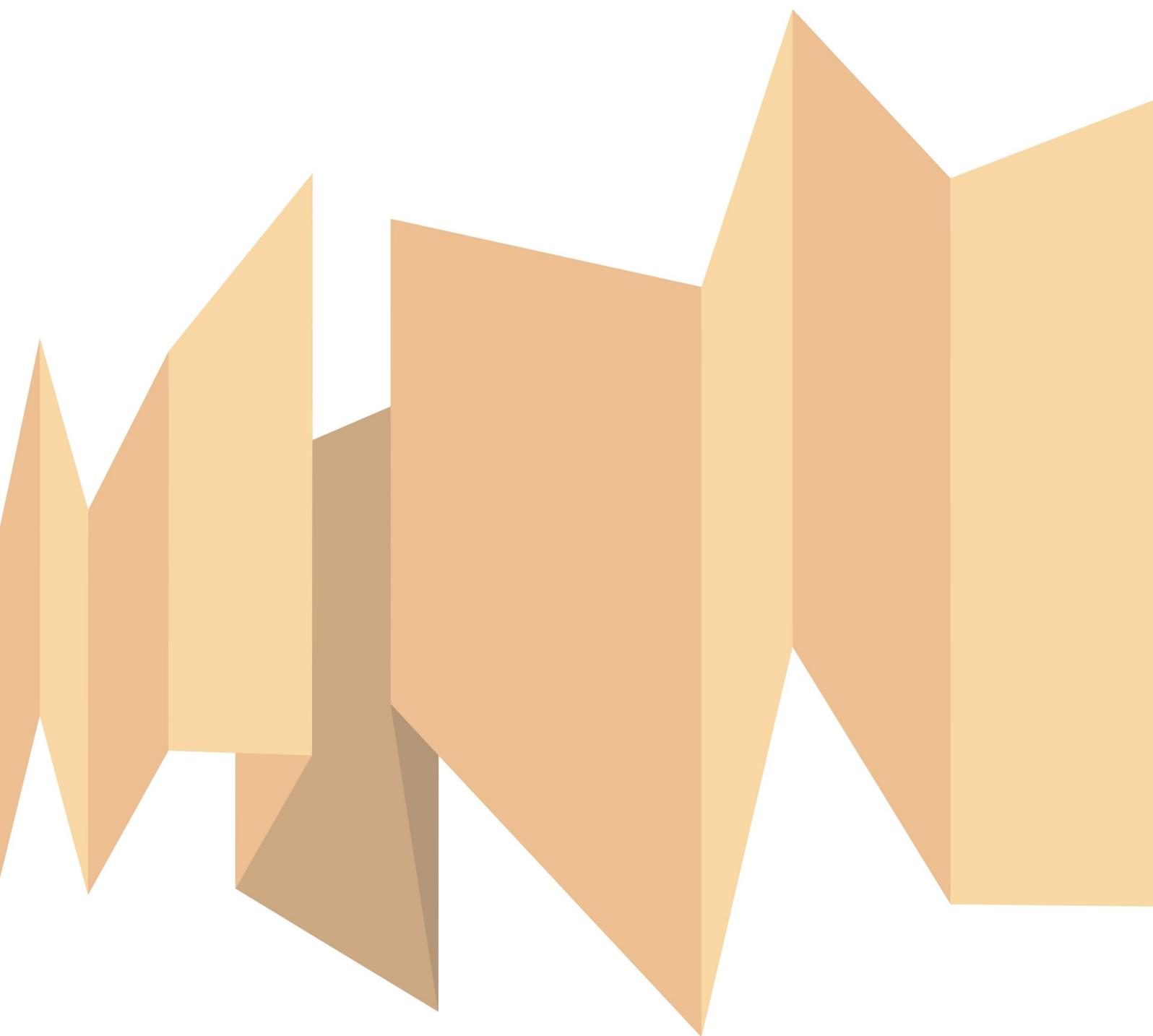




Comune di
Magnago

RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2013



Comune di Magnago
RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2013

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Conto del bilancio e conto del patrimonio 2013	
Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo	1
Risultato di amministrazione 2013	2
Risultato di amministrazione nel quinquennio 2009-2013	3
Risultato gestione di competenza 2013	4
Gestione della competenza nel quinquennio 2009-2013	5
Gestione dei residui nel quinquennio 2009-2013	6
Conto del patrimonio 2013	8
Gestione del patrimonio nel biennio 2012-2013	9
Gestione della competenza 2013	
Bilancio suddiviso nelle componenti	11
Bilancio corrente	12
Bilancio investimenti	13
Servizi per conto di terzi	14
Indicatori finanziari 2013	
Contenuto degli indicatori	15
Andamento indicatori: sintesi	20
Andamento indicatori: analisi	
1. Grado di autonomia finanziaria	21
2. Grado di autonomia tributaria	22
3. Grado di dipendenza erariale	23
4. Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	24
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	25
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	26
7. Pressione tributaria pro capite	27
8. Trasferimenti erariali pro capite	28
9. Grado di rigidità strutturale	29
10. Grado di rigidità per costo personale	30
11. Grado di rigidità per indebitamento	31
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	32
13. Rigidità strutturale pro capite	33
14. Costo del personale pro capite	34
15. Indebitamento pro capite	35
16. Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	36
17. Costo medio del personale	37
18. Propensione all'investimento	38
19. Investimenti pro capite	39
20. Abitanti per dipendente	40
21. Risorse gestite per dipendente	41
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	42
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	43
24. Trasferimenti correnti pro capite	44
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	45
Andamento delle entrate nel quinquennio 2009 - 2013	
Riepilogo entrate per titoli	46
Riepilogo entrate 2009-2013	47
Entrate tributarie	48
Entrate tributarie 2009-2013	49
Trasferimenti correnti	50
Trasferimenti correnti 2009-2013	51
Entrate extratributarie	52

Entrate extratributarie 2009-2013	53
Trasferimenti c/capitale	54
Trasferimenti c/capitale 2009-2013	55
Andamento delle uscite nel quinquennio 2009 - 2013	
Riepilogo uscite per titoli	56
Riepilogo uscite 2009-2013	57
Spese correnti	58
Spese correnti 2009-2013	59
Spese in conto capitale	60
Spese in conto capitale 2009-2013	61
Rimborso di prestiti	62
Rimborso di prestiti 2009-2013	63
Principali scelte di gestione 2013	
Dinamica del personale	64
Personale 2009-2013	65
Livello di indebitamento	66
Dinamica dell'indebitamento 2009-2013	67
Indebitamento globale 2009-2013	68

Conto del bilancio e conto del patrimonio Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato. Questa analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Partendo proprio da queste considerazioni, l'ordinamento finanziario e contabile prevede che "*il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..)*" (D.Lgs.267/2000, art.228/1).

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, prima, e del rendiconto di fine gestione, poi, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il *risultato complessivamente ottenuto* nell'anno finanziario appena concluso.

La *Relazione tecnica al conto di bilancio*, infatti, è lo strumento ideale per rileggere in chiave comprensibile il contesto tecnico/finanziario all'interno del quale viene promossa e poi si sviluppa l'attività dell'ente, sempre rivolta a soddisfare le legittime aspettative dell'intera collettività, come quelle del singolo cittadino/utente.

Questa Relazione al conto del bilancio espone i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio.

L'analisi proposta si svilupperà in successivi passi per seguire una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I risultati registrati nel *Conto del bilancio e Conto del patrimonio*, mettendo in luce l'avanzo conseguito (competenza e residui) e l'andamento della gestione economico/patrimoniale (variazione del patrimonio);
- I dati che si riferiscono alla sola *Gestione della competenza*, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente e dagli investimenti;
- L'esposizione di un sistema articolato di *Indicatori finanziari*, ottenuto dal rapporto di dati esclusivamente finanziari, o dal rapporto tra dati finanziari e valori demografici;
- L'analisi dell'*Andamento delle entrate nel quinquennio*, raggruppate a livello di categoria;
- L'analisi dell'*Andamento delle uscite nel quinquennio*, raggruppate a livello di funzione;
- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle *Principali scelte di gestione*, come la dinamica del personale e il livello di indebitamento;
- Il bilancio dei *Servizi erogati* dal comune, sotto forma di servizi a domanda individuale.

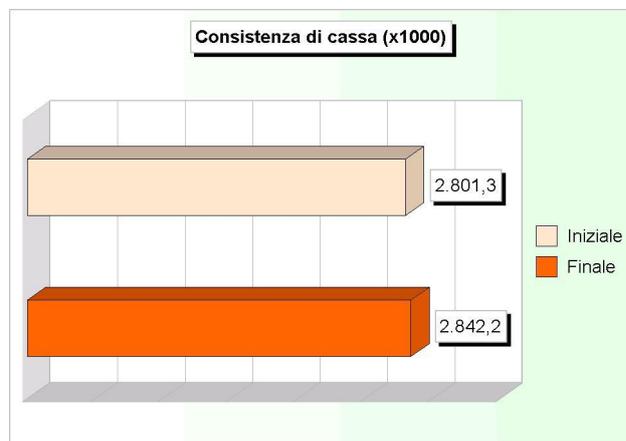
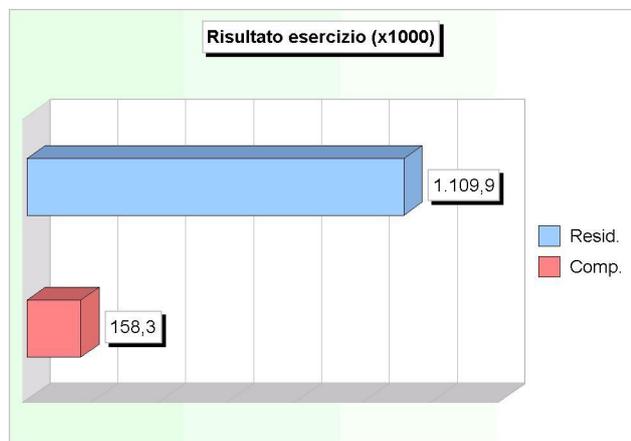
Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione complessivo (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile mostra un avanzo (+) pari ad € 1.268.146,30. Il risultato si assesta in aumento rispetto al trend storico infatti a seguito delle norme restrittive in materia di patto di stabilità nell'anno 2013 non si è potuto procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2012 (€ 895.897,20) che quindi risulta totalmente ricompreso nel risultato attuale.

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, l'avanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è il risultato della gestione dei residui e della gestione di competenza.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Rendiconto 2013)	Movimenti 2013		Totale	
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa iniziale	(+)	2.801.290,31	-	2.801.290,31
Riscossioni	(+)	1.080.948,43	5.392.595,48	6.473.543,91
Pagamenti	(-)	1.494.010,77	4.938.598,71	6.432.609,48
Fondo cassa finale		2.388.227,97	453.996,77	2.842.224,74
Residui attivi	(+)	857.939,66	1.490.807,18	2.348.746,84
Residui passivi	(-)	2.136.312,69	1.786.512,59	3.922.825,28
Risultato contabile		1.109.854,94	158.291,36	1.268.146,30
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	
Composizione del risultato (residui e competenza)		1.109.854,94	158.291,36	

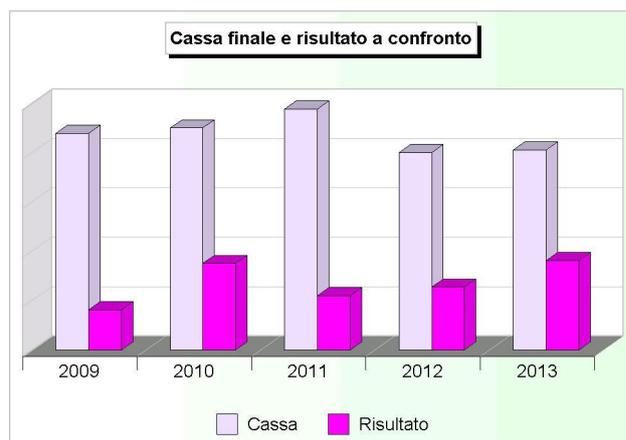
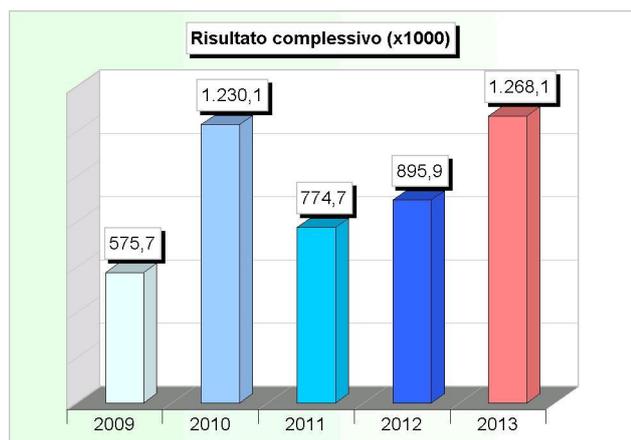


Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'*andamento* del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, indica, in ciascuno dei cinque anni considerati un avanzo (+).

La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune, il presente quadro è un indicatore attendibile sullo *stato di salute generale* delle finanze comunali e delinea il margine di manovra di cui l'Ente, in linea teorica, può ancora disporre.

ANDAMENTO COMPLESSIVO (Quinquennio 2009-13)		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale	(+)	2.746.338,70	3.076.635,81	3.153.789,52	3.424.135,78	2.801.290,31
Riscossioni	(+)	8.234.479,29	7.517.427,89	8.665.679,96	7.099.818,81	6.473.543,91
Pagamenti	(-)	7.904.182,18	7.440.274,18	8.395.333,70	7.722.664,28	6.432.609,48
Fondo di cassa finale		3.076.635,81	3.153.789,52	3.424.135,78	2.801.290,31	2.842.224,74
Residui attivi	(+)	2.680.071,23	2.440.398,07	2.453.523,83	2.234.994,14	2.348.746,84
Residui passivi	(-)	5.181.032,67	4.364.112,93	5.102.982,19	4.140.387,25	3.922.825,28
Risultato contabile		575.674,37	1.230.074,66	774.677,42	895.897,20	1.268.146,30
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-	-	-	-	-
Avanzo (+) o disavanzo (-)		575.674,37	1.230.074,66	774.677,42	895.897,20	1.268.146,30

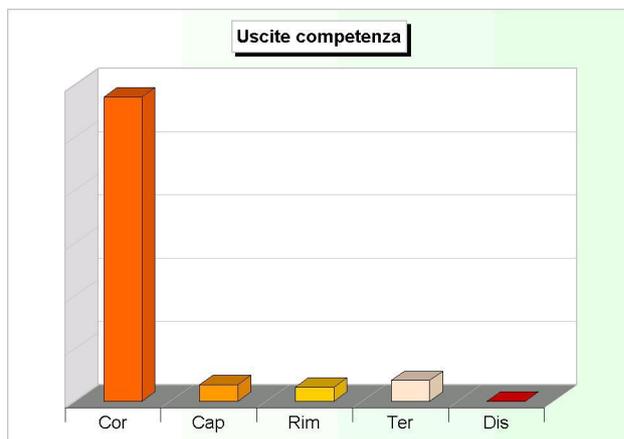
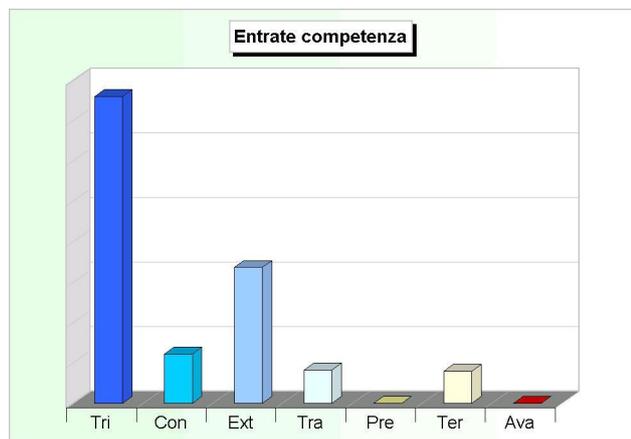


Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio evidenziando l'eccedenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici, che necessitano di un livello ulteriore di analisi.

L'avanzo di amministrazione di competenza pari ad € 158.291,36 è determinato per € 58.250,00 dal fondo svalutazione crediti nei limiti stabiliti dalla norma (D.L. 95/12) che obbligatoriamente deve confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato, per € 99.727,95 dall'incasso già realizzato di oneri di urbanizzazione che per le limitazioni di spesa dovute dal patto di stabilità nella parte degli investimenti non è stato destinato ad alcuna spesa e per soli € 313,41 dalla parte corrente del bilancio 2013.

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2013		Movimenti 2013		Risultato competenza
		Accertamenti	Impegni	
Entrate				
1	Tributarie	(+)	3.794.297,25	
2	Contributi e trasferimenti correnti	(+)	605.783,59	
3	Extratributarie	(+)	1.680.736,59	
4	Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	(+)	410.082,68	
5	Accensione di prestiti	(+)	0,00	
6	Servizi per conto di terzi	(+)	392.502,55	
	Parziale		6.883.402,66	6.883.402,66
	Avanzo applicato	(+)		0,00
	Totale entrate			6.883.402,66
Uscite				
1	Correnti	(-)	5.760.785,34	
2	In conto capitale	(-)	310.354,73	
3	Rimborso di prestiti	(-)	261.468,68	
4	Servizi per conto di terzi	(-)	392.502,55	
	Parziale		6.725.111,30	6.725.111,30
	Disavanzo applicato	(-)		0,00
	Totale uscite			6.725.111,30
	Risultato			
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)		158.291,36



Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione della competenza nel quinquennio

Il risultato della competenza riveste una notevole importanza perchè mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

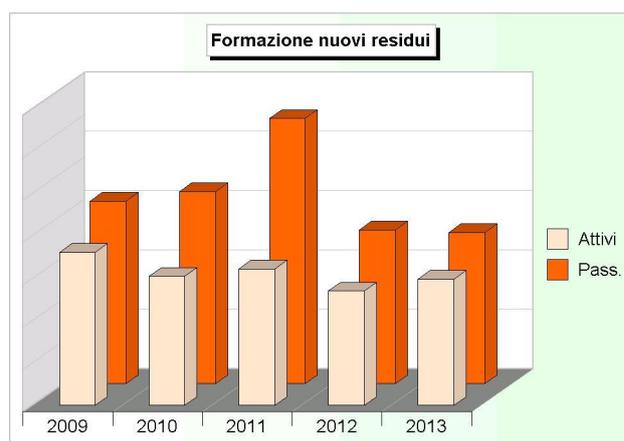
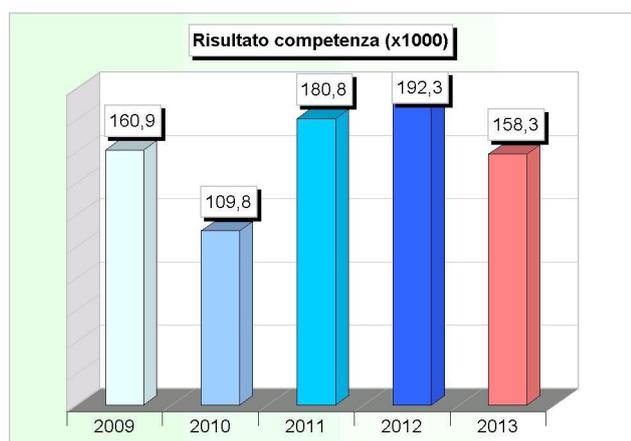
Questo bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita la formazione di squilibri tendenziali, ossia il perdurare di una situazione di instabilità che si traduce in pressioni sugli equilibri di bilancio.

Come già precisato nella pagina precedente lo Stato con una recente norma (2012) è intervenuto sulla necessità di evitare squilibri rendendo obbligatorio la formazione di un fondo svalutazione crediti in una misura minima stabilita dalla norma che genera di per sè un avanzo di amministrazione (€ 58.250,00), inoltre si risottolinea come anche le norme in materia di patto bloccando di fatto l'attivazione di nuovi investimenti ha creato risorse disponibili non impiegabili (€ 99.727,95).

La gestione della competenza, infatti, consente di identificare come, e in quale misura, sono state utilizzate le risorse dell'esercizio che nell'anno 2013 sono state, al netto dei due fattori sopra evidenziati, totalmente impiegate (avanzo € 313,41).

La valutazione che può essere fatta sull'evoluzione nel tempo degli avanzi o disavanzi deve essere messa in rapporto con la dimensione del bilancio comunale (valutazione su una grandezza relativa). Non è l'importo dell'avanzo che conta, ma il rapporto percentuale con il totale delle entrate comunali che per l'anno 2013 è pari al 2,29%.

ANDAMENTO COMPETENZA (Quinquennio 2009-13)		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	-	-	-
Riscossioni	(+)	6.438.875,62	5.812.660,59	7.138.764,51	5.674.186,99	5.392.595,48
Pagamenti	(-)	6.212.910,11	5.448.334,19	6.220.018,66	5.462.520,37	4.938.598,71
Saldo gestione cassa		225.965,51	364.326,40	918.745,85	211.666,62	453.996,77
Residui attivi (es. competenza)	(+)	1.807.058,54	1.522.865,10	1.609.556,92	1.348.953,98	1.490.807,18
Residui passivi (es. competenza)	(-)	2.152.152,15	2.265.554,26	3.130.903,79	1.815.066,65	1.786.512,59
Risultato contabile		-119.128,10	-378.362,76	-602.601,02	-254.446,05	158.291,36
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	280.000,00	488.206,12	783.390,59	446.768,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)		160.871,90	109.843,36	180.789,57	192.321,95	158.291,36



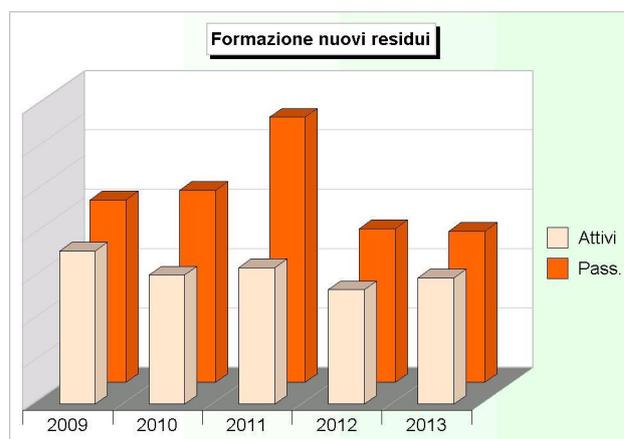
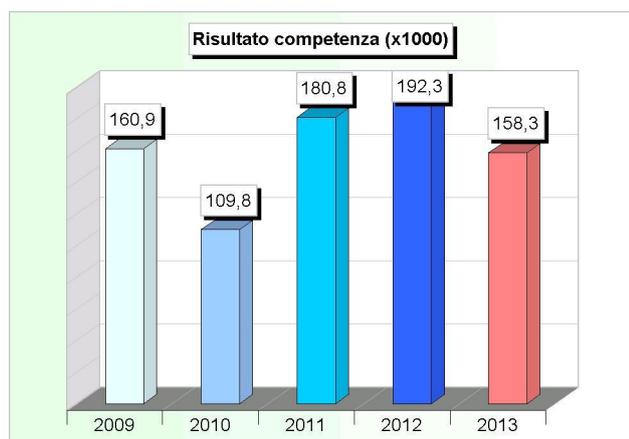
Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione dei residui nel quinquennio

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di fondo pagina riporta l'andamento del risultato riscontrato nel quinquennio dalla *gestione dei residui*.

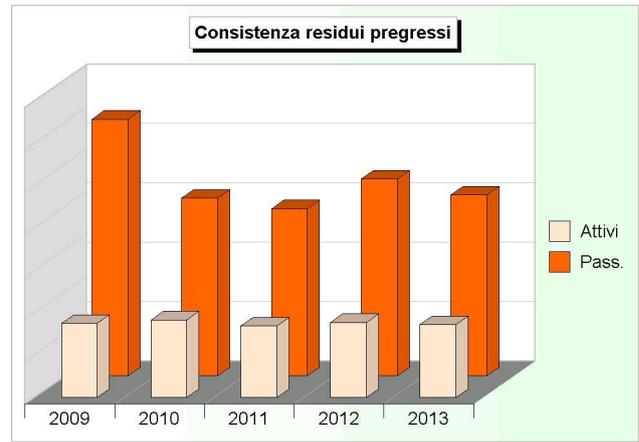
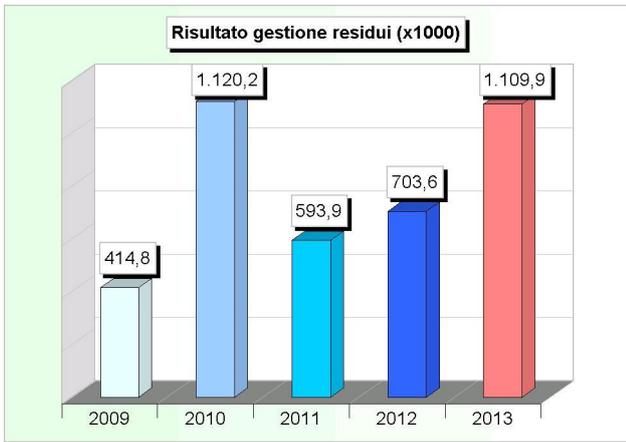
Analizzando la *gestione dei residui* è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi).

L'ultima riga riporta l'avanzo della sola gestione dei residui dalla quale si evince che l'aumento del risultato della gestione 2013 è dovuto alla mancata applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2012 che non poteva essere effettuato per le norme relative al patto di stabilità.

ANDAMENTO RESIDUI (Quinquennio 2009-13)		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale	(+)	2.746.338,70	3.076.635,81	3.153.789,52	3.424.135,78	2.801.290,31
Riscossioni	(+)	1.795.603,67	1.704.767,30	1.526.915,45	1.425.631,82	1.080.948,43
Pagamenti	(-)	1.691.272,07	1.991.939,99	2.175.315,04	2.260.143,91	1.494.010,77
Saldo gestione cassa		2.850.670,30	2.789.463,12	2.505.389,93	2.589.623,69	2.388.227,97
Residui attivi (es. pregressi)	(+)	873.012,69	917.532,97	843.966,91	886.040,16	857.939,66
Residui passivi (es. pregressi)	(-)	3.028.880,52	2.098.558,67	1.972.078,40	2.325.320,60	2.136.312,69
Risultato contabile		694.802,47	1.608.437,42	1.377.278,44	1.150.343,25	1.109.854,94
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-280.000,00	-488.206,12	-783.390,59	-446.768,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)		414.802,47	1.120.231,30	593.887,85	703.575,25	1.109.854,94



ANDAMENTO RESIDUI (Quinquennio 2009-13)		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale	(+)	2.746.338,70	3.076.635,81	3.153.789,52	3.424.135,78	2.801.290,31
Riscossioni	(+)	1.795.603,67	1.704.767,30	1.526.915,45	1.425.631,82	1.080.948,43
Pagamenti	(-)	1.691.272,07	1.991.939,99	2.175.315,04	2.260.143,91	1.494.010,77
Saldo gestione cassa		2.850.670,30	2.789.463,12	2.505.389,93	2.589.623,69	2.388.227,97
Residui attivi (es. pregressi)	(+)	873.012,69	917.532,97	843.966,91	886.040,16	857.939,66
Residui passivi (es. pregressi)	(-)	3.028.880,52	2.098.558,67	1.972.078,40	2.325.320,60	2.136.312,69
Risultato contabile		694.802,47	1.608.437,42	1.377.278,44	1.150.343,25	1.109.854,94
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-280.000,00	-488.206,12	-783.390,59	-446.768,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)		414.802,47	1.120.231,30	593.887,85	703.575,25	1.109.854,94



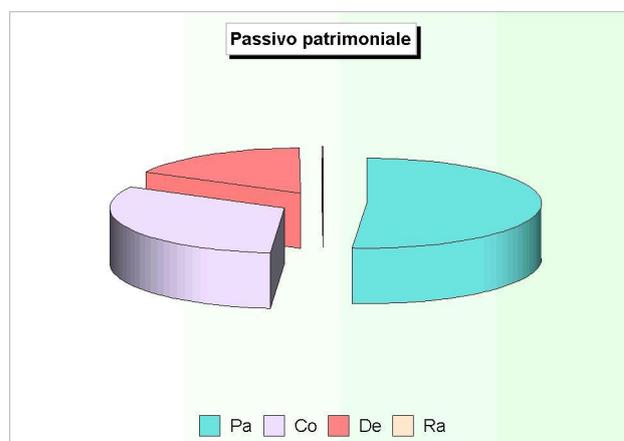
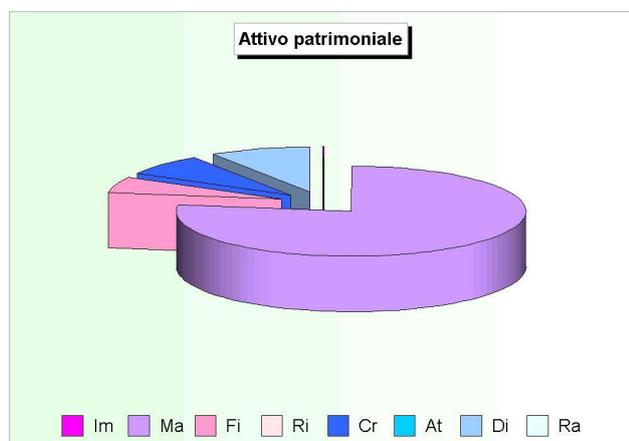
Conto del bilancio e conto del patrimonio Conto del patrimonio

I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo completo se ci si limita ad analizzare le sole risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del bilancio). E' necessario infatti estendere l'angolo di visuale fino a comprendere anche le altre componenti di natura esclusivamente patrimoniale. Non è solo l'aspetto finanziario che cambia nel tempo - con il modificarsi delle disponibilità di cassa, dei crediti e dei debiti - ma è anche la dotazione del patrimonio, con il variare delle dimensioni delle immobilizzazioni materiali, immateriali, che incidono sulla ricchezza effettiva dell'ente.

L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio". Mentre il risultato economico di un esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento di ricchezza nell'intervallo di tempo considerato (differenza tra costi e ricavi di un intero anno), il conto del patrimonio riporta il valore delle attività e delle passività rilevate al 31/12 (situazione patrimoniale di fine esercizio).

Il prospetto successivo mostra la situazione del patrimonio comunale alla fine dell'esercizio (31 dicembre), suddivisa nella classica rappresentazione della consistenza dell'attivo che si contrappone al valore del passivo.

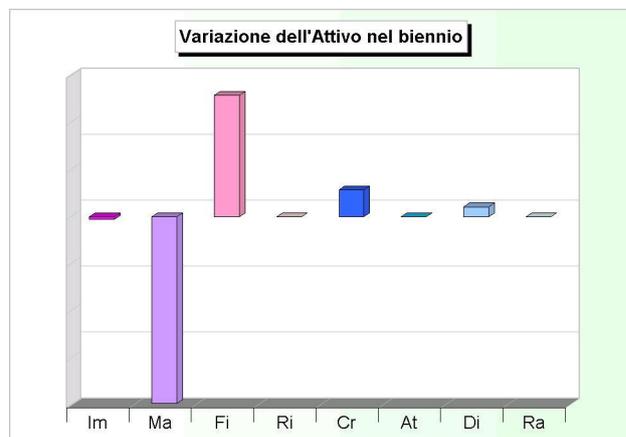
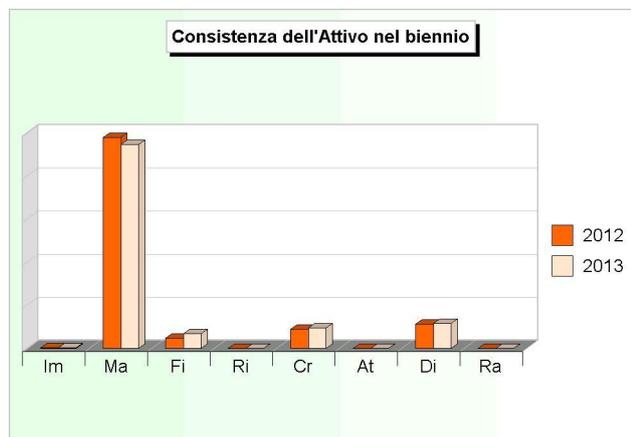
CONTO DEL PATRIMONIO 2013 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	Im 24.848,71	Patrimonio netto	Pa 15.673.659,52
Immobilizzazioni materiali	Ma 23.615.156,06		
Immobilizzazioni finanziarie	Fi 1.708.379,86		
Rimanenze	Ri 0,00		
Crediti	Cr 2.349.494,84		
Attività finanziarie non immobilizzate	At 0,00	Conferimenti	Co 9.616.820,57
Disponibilità liquide	Di 2.842.224,74	Debiti	De 5.223.699,27
Ratei e risconti attivi	Ra 3.296,83	Ratei e risconti passivi	Ra 29.221,68
Totale	30.543.401,04	Totale	30.543.401,04



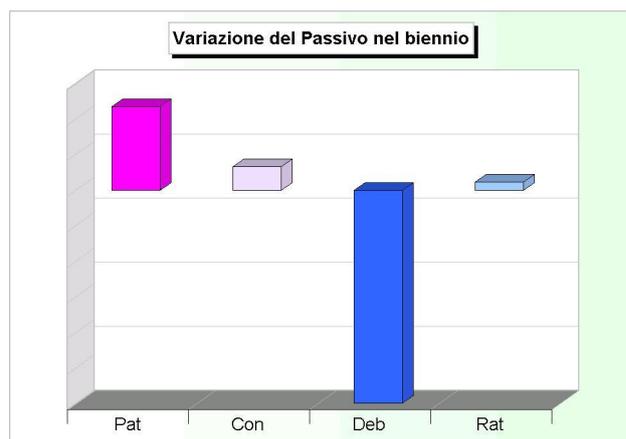
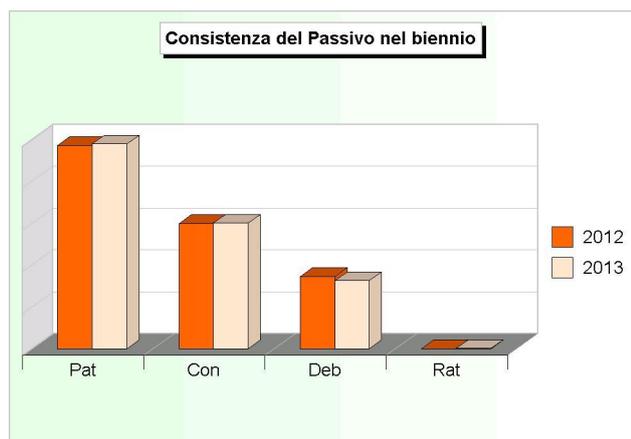
Conto del bilancio e conto del patrimonio
Gestione del patrimonio nel biennio

Nelle tabelle successive è riportata la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, come risulta dal *Conto del patrimonio* approvato a rendiconto. I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, mostra invece quali variazioni si siano verificate tra i diversi elementi patrimoniali nell'intervallo di tempo considerato. Come ultima informazione, si può osservare che la differenza aritmetica tra il *patrimonio netto* dei due esercizi rappresenta il *risultato economico di esercizio*, sotto forma di *utile* (variazione positiva) d'esercizio.

VARIAZIONE DELL'ATTIVO (Biennio 2012-2013)	Rendiconto		Variazione (+/-)	
	2012	2013		
Immobilizzazioni immateriali	Im	37.301,10	24.848,71	-12.452,39
Immobilizzazioni materiali	Ma	24.407.446,99	23.615.156,06	-792.290,93
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	1.193.595,86	1.708.379,86	514.784,00
Rimanenze	Ri	0,00	0,00	0,00
Crediti	Cr	2.236.626,14	2.349.494,84	112.868,70
Attività finanziarie non immobilizzate	At	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	Di	2.801.290,31	2.842.224,74	40.934,43
Ratei e risconti attivi	Ra	3.540,75	3.296,83	-243,92
Totale		30.679.801,15	30.543.401,04	-136.400,11



VARIAZIONE DEL PASSIVO (Biennio 2012-2013)	Rendiconto		Variazione (+/-)	
	2012	2013		
Patrimonio netto	Pat	15.555.858,28	15.673.659,52	117.801,24
Conferimenti	Con	9.583.946,46	9.616.820,57	32.874,11
Debiti	Deb	5.522.645,18	5.223.699,27	-298.945,91
Ratei e risconti passivi	Rat	17.351,23	29.221,68	11.870,45
Totale		30.679.801,15	30.543.401,04	-136.400,11



Gestione della competenza
Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il recedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle *quattro componenti* permette di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte *corrente*);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio *investimenti*);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (*movimenti di fondi*);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (*servizi per conto di terzi*).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita.

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente.

La tabella seguente riportata presenta un avanzo di € 158.291,36 derivante per € 58.563,41 dalla parte corrente realizzato per la maggior parte (€ 58.250,00) dal vincolo relativo alla gestione dei fondi svalutazione crediti così come stabilito dalla norma, evidenziando quindi come le risorse di parte corrente acquisite al bilancio sono state interamente impiegate. La restante quota di € 99.727,95 deriva dalla parte investimenti ed in particolar modo dall'incasso degli oneri di urbanizzazione a cui non è seguito il relativo impiego per i vincoli imposti dal patto di stabilità.

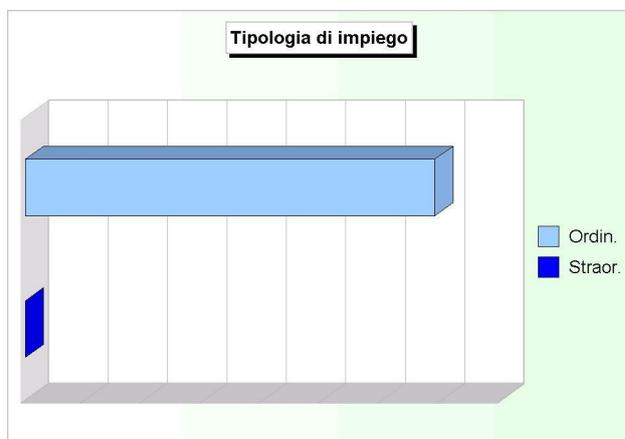
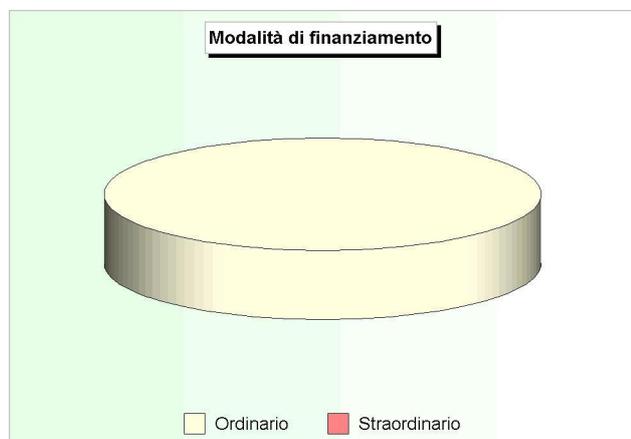
RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2013 (in euro)	Accertamenti (+)	Impegni (-)	Risultato (+/-)
Corrente	6.080.817,43	6.022.254,02	58.563,41
Investimenti	410.082,68	310.354,73	99.727,95
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	392.502,55	392.502,55	0,00
Totale	6.883.402,66	6.725.111,30	158.291,36

Gestione della competenza Il bilancio corrente

La tabella riporta le cifre che costituiscono le poste del *bilancio corrente*, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato, alle spese di natura ordinaria e di natura straordinaria.

L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente della sola competenza, riportato nella forma di avanzo (+) così come già analizzato nel paragrafo precedente.

BILANCIO CORRENTE (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2013		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Tributarie (Tit.1)	(+)	3.794.297,25		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	605.783,59		
Extratributarie (Tit.3)	(+)	1.680.736,59		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00		
Risorse ordinarie		6.080.817,43	6.080.817,43	
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	0,00		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00		
Risorse straordinarie		0,00	0,00	
Totale			6.080.817,43	6.080.817,43
Uscite				
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	261.468,68		
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00		
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00		
Parziale (rimborso di prestiti effettivo)		261.468,68		
Spese correnti (Tit.1)	(+)	5.760.785,34		
Impieghi ordinari		6.022.254,02	6.022.254,02	
Disavanzo applicato al bilancio		0,00		
Impieghi straordinari		0,00	0,00	
Totale			6.022.254,02	6.022.254,02
Risultato				
Totale entrate	(+)		6.080.817,43	
Totale uscite	(-)		6.022.254,02	
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				58.563,41

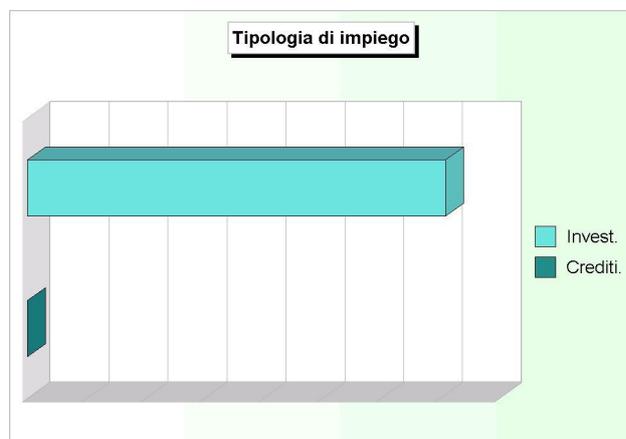
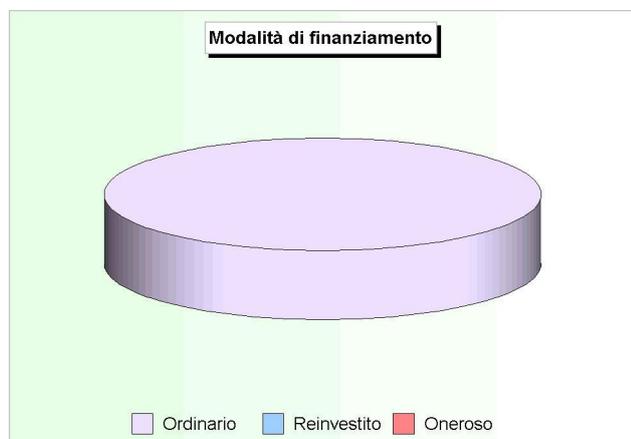


Gestione della competenza Bilancio investimenti

La successiva tabella riporta le cifre che costituiscono le poste del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale.

L'ultima riga del prospetto presenta un risultato positivo di € 99.727,95 dovuto all'incasso di oneri di urbanizzazione che non sono state impiegate nella parte uscita del bilancio in quanto le norme sul patto di stabilità non permettono l'effettiva spendibilità delle stesse.

BILANCIO INVESTIMENTI (Accertamenti / Impegni competenza)	Rendiconto 2013		
	Parziale	Parziale	Totale
Entrate			
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	410.082,68	
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	0,00	
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00	
Risorse ordinarie		410.082,68	410.082,68
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00	
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00	
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	
Risparmio reinvestito		0,00	0,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00	
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00	
Finanziamenti a breve termine (da Tit.5)	(-)	0,00	
Mezzi onerosi di terzi		0,00	0,00
Totale		410.082,68	410.082,68
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	310.354,73	
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00	
Investimenti effettivi		310.354,73	310.354,73
Totale		310.354,73	310.354,73
Risultato			
Totale entrate	(+)	410.082,68	
Totale uscite	(-)	310.354,73	
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)			99.727,95

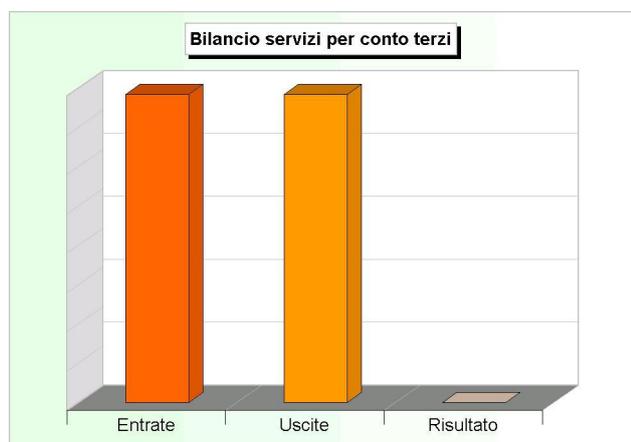


Gestione della competenza Servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i *servizi per conto di terzi*. Anche queste operazioni non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di *sostituto d'imposta*. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il consuntivo dei servizi per conto di terzi che riporta un pareggio sia a preventivo che a consuntivo, e gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2013		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)		392.502,55	
Totale			392.502,55	392.502,55
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)		392.502,55	
Totale			392.502,55	392.502,55
Risultato				
Totale entrate	(+)		392.502,55	
Totale uscite	(-)		392.502,55	
Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				0,00



Indicatori finanziari Contenuto degli indicatori

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in otto distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite
- Grado di rigidità del bilancio
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite
- Costo del personale
- Propensione agli investimenti
- Capacità di gestione
- Capacità di reperimento contribuzioni

Grado di autonomia. È un tipo di indicatore che denota la capacità del comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

<i>Autonomia finanziaria (1)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Autonomia tributaria (2)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Dipendenza erariale (3)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza entrate tributarie su entrate proprie (4)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$
<i>Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie (5)</i>	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$

Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite. È importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e restituite alla collettività, ma solo in un secondo tempo, nella forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del comune).

<i>Pressione delle entrate proprie pro capite (6)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Pressione tributaria pro capite (7)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Trasferimenti erariali pro capite (8)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$

Grado di rigidità del bilancio. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il

bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

<i>Rigidità strutturale (9)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per costo del personale (10)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per indebitamento (11)</i>	=	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza indebitamento totale su entrate correnti (12)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$

Grado di rigidità pro capite. I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Questi indici mostrano, in negativo, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal comune.

<i>Rigidità strutturale pro capite (13)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$
<i>Costo del personale pro capite (14)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$
<i>Indebitamento pro capite (15)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$

Costo del personale. Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

<i>Incidenza del personale sulla spesa corrente (16)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$
<i>Costo medio del personale (17)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$

Propensione agli investimenti. Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

<i>Propensione all'investimento (18)</i>	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti + Investimenti + Rimb. prestiti}}$
<i>Investimenti pro capite (19)</i>	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$

Capacità di gestione. Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del comune, analizzata da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante e il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

$$\text{Abitanti per dipendente (20)} = \frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$$

$$\text{Risorse gestite per dipendente (21)} = \frac{\text{Spese correnti - Personale - Interessi}}{\text{Dipendenti}}$$

Capacità nel reperimento di contribuzioni. Si tratta di un gruppo di indicatori che mostrano l'attitudine dell'ente a reperire somme concesse da altri enti, prevalentemente di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o contributi in conto capitale (investimenti) a fondo perduto. Mentre i primi due indici espongono il risultato in termini percentuali gli ultimi due lo riportano sotto forma di valore per abitante (importo pro capite).

$$\text{Finanziamento della spesa corrente con contributi (22)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Spesa corrente}}$$

$$\text{Finanziamento degli investimenti con contributi (23)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/capitale}}{\text{Investimenti}}$$

$$\text{Trasferimenti correnti pro capite (24)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Popolazione}}$$

$$\text{Trasferimenti in conto capitale pro capite (25)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/capitale}}{\text{Popolazione}}$$

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2013)	Contenuto			Risultato 2013
	Addendi	Importo	Moltiplicat.	
1. Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	5.475.033,84	x 100	90,04%
	Entrate correnti	6.080.817,43		
2. Autonomia tributaria	Entrate tributarie	3.794.297,25	x 100	62,40%
	Entrate correnti	6.080.817,43		
3. Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato	528.076,70	x 100	8,68%
	Entrate correnti	6.080.817,43		
4. Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie	Entrate tributarie	3.794.297,25	x 100	69,30%
	Entrate tributarie + extratributarie	5.475.033,84		
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	Entrate extratributarie	1.680.736,59	x 100	30,70%
	Entrate tributarie + extratributarie	5.475.033,84		
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	Entrate tributarie + extratributarie	5.475.033,84		592,92
	Popolazione	9.234		
7. Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie	3.794.297,25		410,91
	Popolazione	9.234		
8. Trasferimenti erariali pro capite	Trasferimenti correnti dallo Stato	528.076,70		57,19
	Popolazione	9.234		
9. Rigidità strutturale	Spese personale + rimb. prestiti	1.729.724,04	x 100	28,45%
	Entrate correnti	6.080.817,43		
10. Rigidità per costo del personale	Spese personale	1.412.045,45	x 100	23,22%
	Entrate correnti	6.080.817,43		
11. Rigidità per indebitamento	Spesa per il rimborso di prestiti	317.678,59	x 100	5,22%
	Entrate correnti	6.080.817,43		
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	Indebitamento complessivo	3.218.358,82	x 100	52,93%
	Entrate correnti	6.080.817,43		

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2013)	Contenuto			Risultato 2013
	Addendi	Importo	Moltiplicat.	
13. Rigidità strutturale pro capite	= Spese personale + rimb. prestiti ----- Popolazione	= 1.729.724,04 ----- 9.234	=	187,32
14. Costo del personale pro capite	= Spese personale ----- Popolazione	= 1.412.045,45 ----- 9.234	=	152,92
15. Indebitamento pro capite	= Indebitamento complessivo ----- Popolazione	= 3.218.358,82 ----- 9.234	=	348,53
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	= Spese personale ----- Spese correnti	= 1.412.045,45 ----- 5.760.785,34	x 100	24,51%
17. Costo medio del personale	= Spese personale ----- Dipendenti	= 1.412.045,45 ----- 42	=	33.620,13
18. Propensione all'investimento	= Investimenti (al netto conc.crediti) ----- Sp.corr. + inv. + rimb. medio/lungo	= 310.354,73 ----- 6.332.608,75	x 100	4,90%
19. Investimenti pro capite	= Investimenti (al netto conc.crediti) ----- Popolazione	= 310.354,73 ----- 9.234	=	33,61
20. Abitanti per dipendente	= Popolazione ----- Dipendenti	= 9.234 ----- 42	=	219,86
21. Risorse gestite per dipendente	= Sp. correnti - personale - interessi ----- Dipendenti	= 4.292.529,98 ----- 42	=	102.203,09
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi in conto gestione	= Trasferimenti correnti ----- Spese correnti	= 605.783,59 ----- 5.760.785,34	x 100	10,52%
23. Finanziamento degli investimenti con contributi in conto capitale	= Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.) ----- Investimenti (al netto conc.crediti)	= 324.253,08 ----- 310.354,73	x 100	104,48%
24. Trasferimenti correnti pro capite	= Trasferimenti correnti ----- Popolazione	= 605.783,59 ----- 9.234	=	65,60
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	= Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.) ----- Popolazione	= 324.253,08 ----- 9.234	=	35,12

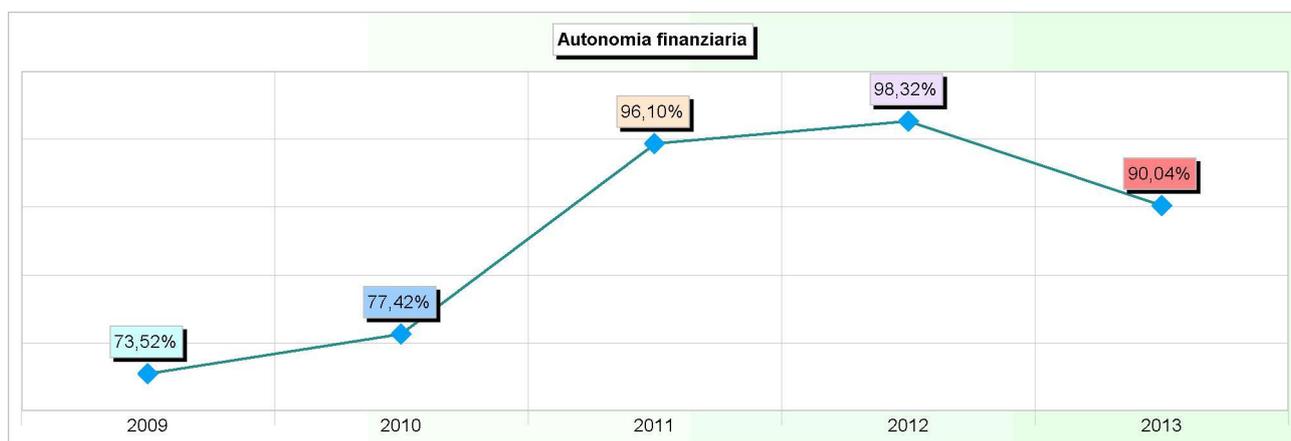
Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: sintesi

INDICATORI FINANZIARI (Quinquennio 2009-13)	2009	2010	2011	2012	2013
1. Autonomia finanziaria	73,52%	77,42%	96,10%	98,32%	90,04%
2. Autonomia tributaria	50,56%	53,73%	70,53%	71,57%	62,40%
3. Dipendenza erariale	23,75%	21,11%	2,04%	0,83%	8,68%
4. Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	68,76%	69,40%	73,39%	72,79%	69,30%
5. Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	31,24%	30,60%	26,61%	27,21%	30,70%
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	501,13	541,99	698,23	669,86	592,92
7. Pressione tributaria pro capite	344,59	376,14	512,43	487,61	410,91
8. Trasferimenti erariali pro capite	161,89	147,77	14,84	5,67	57,19
9. Rigidità strutturale	37,38%	38,10%	38,86%	35,51%	28,45%
10. Rigidità per costo del personale	28,97%	27,35%	24,25%	22,63%	23,22%
11. Rigidità per indebitamento	8,42%	10,75%	14,61%	12,88%	5,22%
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	90,93%	78,83%	62,82%	55,44%	52,93%
13. Rigidità strutturale pro capite	254,78	266,71	282,36	241,97	187,32
14. Costo del personale pro capite	197,43	191,46	176,20	154,20	152,92
15. Indebitamento pro capite	619,76	551,82	456,41	377,71	348,53
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	29,36%	28,38%	24,71%	24,42%	24,51%
17. Costo medio del personale	34.630,84	34.806,97	33.570,34	33.038,31	33.620,13
18. Propensione all'investimento	6,66%	7,21%	16,98%	5,59%	4,90%
19. Investimenti pro capite	50,43	56,88	164,45	41,85	33,61
20. Abitanti per dipendente	175,41	181,80	190,52	214,26	219,86
21. Risorse gestite per dipendente	79.354,21	84.510,89	99.432,68	99.616,00	102.203,09
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	26,83%	23,43%	3,97%	1,82%	10,52%
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	81,91%	53,24%	93,01%	95,10%	104,48%
24. Trasferimenti correnti pro capite	180,45	158,05	28,33	11,48	65,60
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	41,30	30,28	152,95	39,80	35,12

Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

1. AUTONOMIA FINANZIARIA

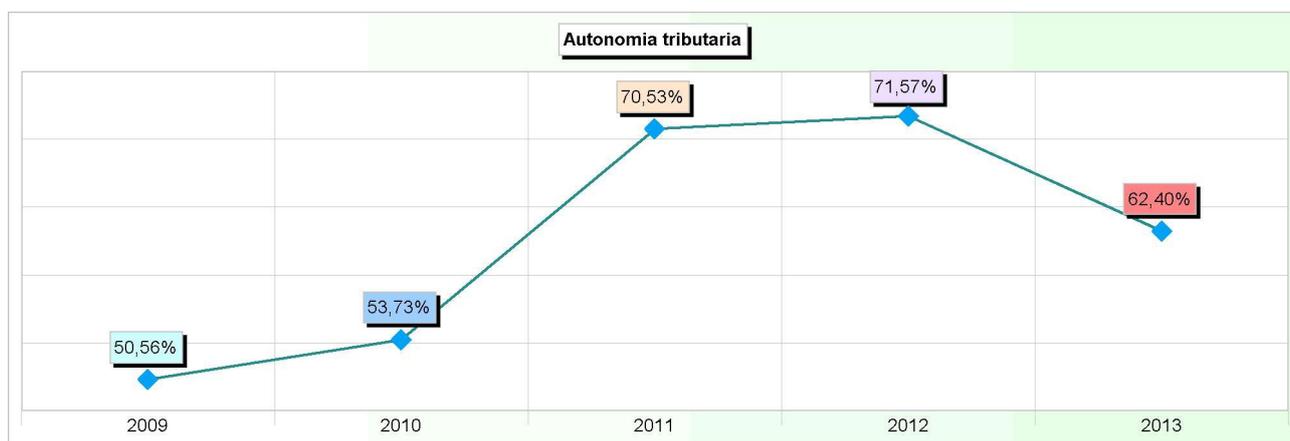
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{4.483.087,60}{6.097.403,84} \times 100$	73,52%
	2010	$\frac{4.926.650,53}{6.363.294,98} \times 100$	77,42%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2011	$\frac{6.385.273,32}{6.644.326,37} \times 100$	96,10%
	2012	$\frac{6.171.422,48}{6.277.148,13} \times 100$	98,32%
	2013	$\frac{5.475.033,84}{6.080.817,43} \times 100$	90,04%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

2. AUTONOMIA TRIBUTARIA

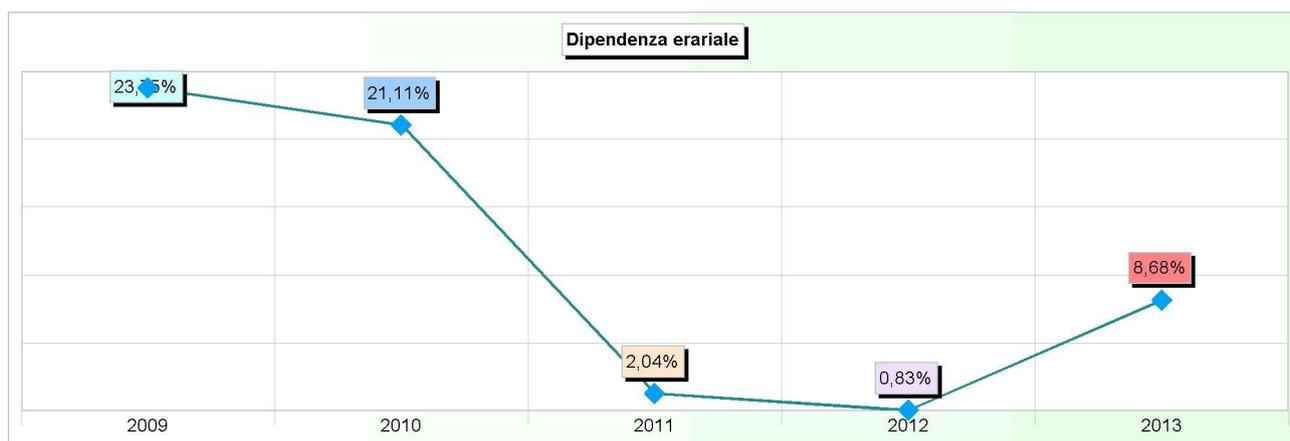
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{3.082.746,12}{6.097.403,84} \times 100$	50,56%
	2010	$\frac{3.419.102,16}{6.363.294,98} \times 100$	53,73%
Entrate tributarie ----- Entrate correnti	2011	$\frac{4.686.206,48}{6.644.326,37} \times 100$	70,53%
	2012	$\frac{4.492.371,53}{6.277.148,13} \times 100$	71,57%
	2013	$\frac{3.794.297,25}{6.080.817,43} \times 100$	62,40%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

3. DIPENDENZA ERARIALE

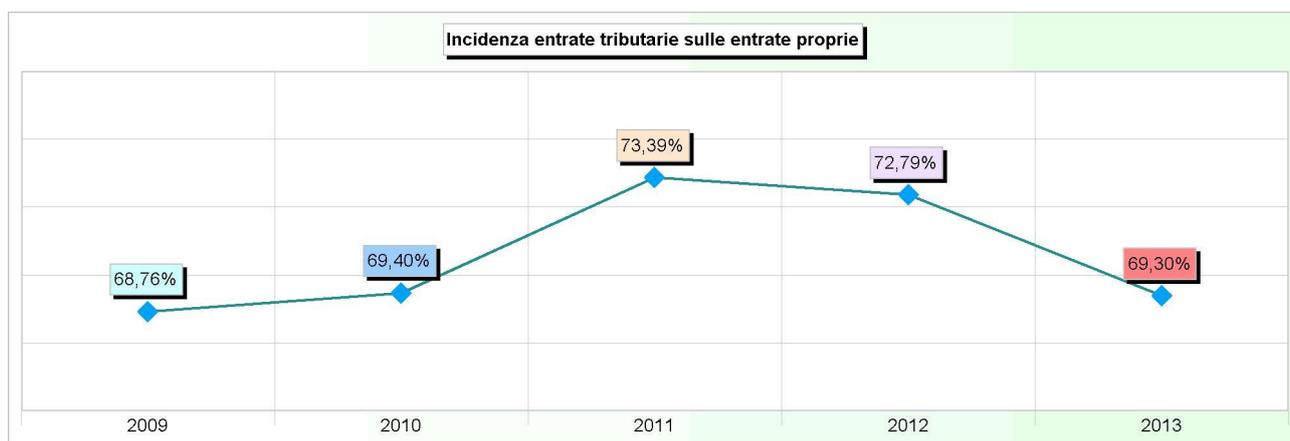
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{1.448.296,29}{6.097.403,84} \times 100$	23,75%
	2010	$\frac{1.343.194,48}{6.363.294,98} \times 100$	21,11%
Trasferimenti correnti dallo Stato ----- Entrate correnti	2011	$\frac{135.684,70}{6.644.326,37} \times 100$	2,04%
	2012	$\frac{52.229,78}{6.277.148,13} \times 100$	0,83%
	2013	$\frac{528.076,70}{6.080.817,43} \times 100$	8,68%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

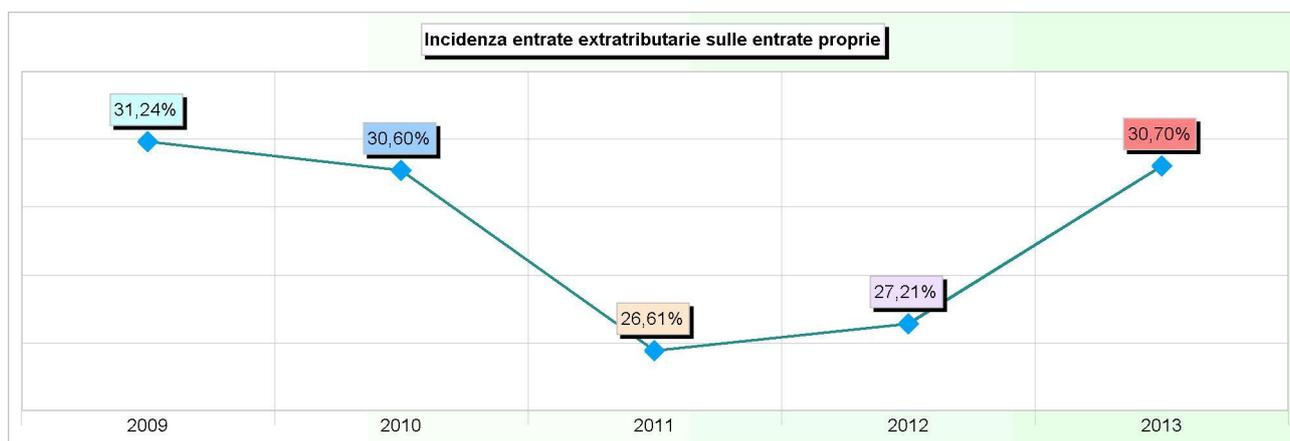
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	3.082.746,12	x 100
		4.483.087,60	
	2010	3.419.102,16	x 100
		4.926.650,53	
Entrate tributarie	2011	4.686.206,48	x 100
		Entrate tributarie + extratributarie	
	2012	4.492.371,53	x 100
		6.171.422,48	
	2013	3.794.297,25	x 100
		5.475.033,84	



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

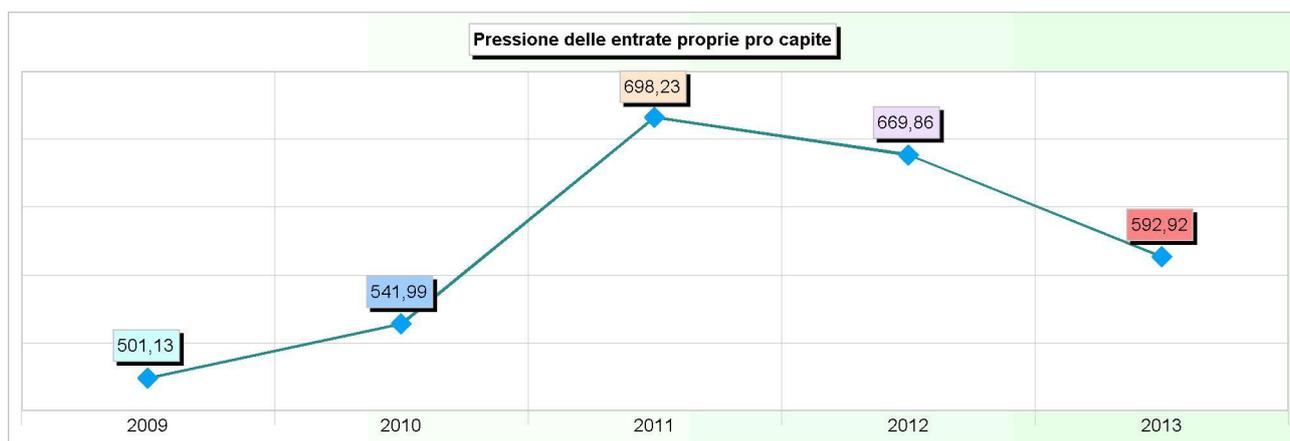
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{1.400.341,48}{4.483.087,60} \times 100$	31,24%
	2010	$\frac{1.507.548,37}{4.926.650,53} \times 100$	30,60%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}} \times 100$ </div>	2011	$\frac{1.699.066,84}{6.385.273,32} \times 100$	26,61%
	2012	$\frac{1.679.050,95}{6.171.422,48} \times 100$	27,21%
	2013	$\frac{1.680.736,59}{5.475.033,84} \times 100$	30,70%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

6. PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE

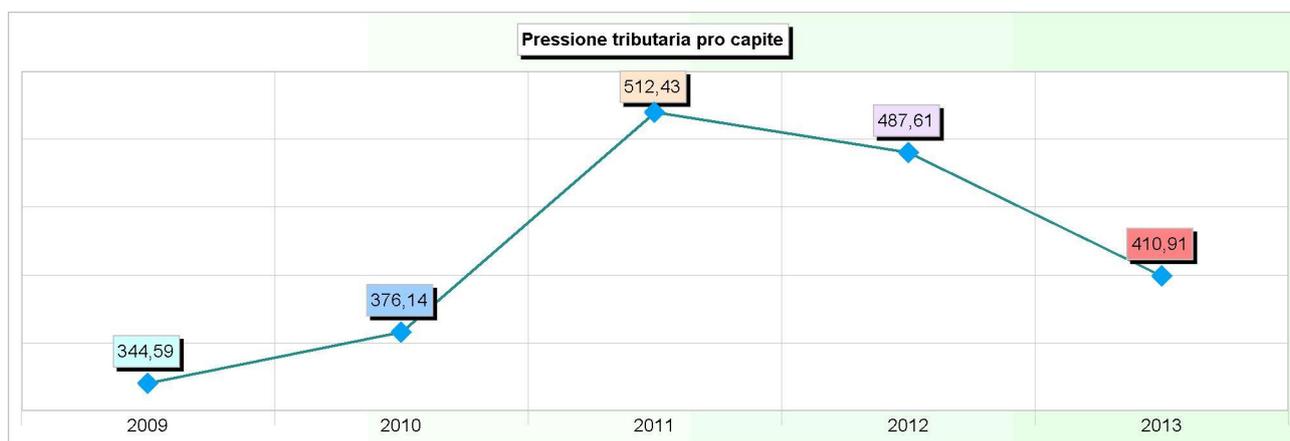
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	4.483.087,60 ----- 8.946	501,13
	2010	4.926.650,53 ----- 9.090	541,99
Entrate tributarie + extratributarie ----- Popolazione	2011	6.385.273,32 ----- 9.145	698,23
	2012	6.171.422,48 ----- 9.213	669,86
	2013	5.475.033,84 ----- 9.234	592,92



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	3.082.746,12 ----- 8.946	344,59
	2010	3.419.102,16 ----- 9.090	376,14
Entrate tributarie ----- Popolazione	2011	4.686.206,48 ----- 9.145	512,43
	2012	4.492.371,53 ----- 9.213	487,61
	2013	3.794.297,25 ----- 9.234	410,91



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE

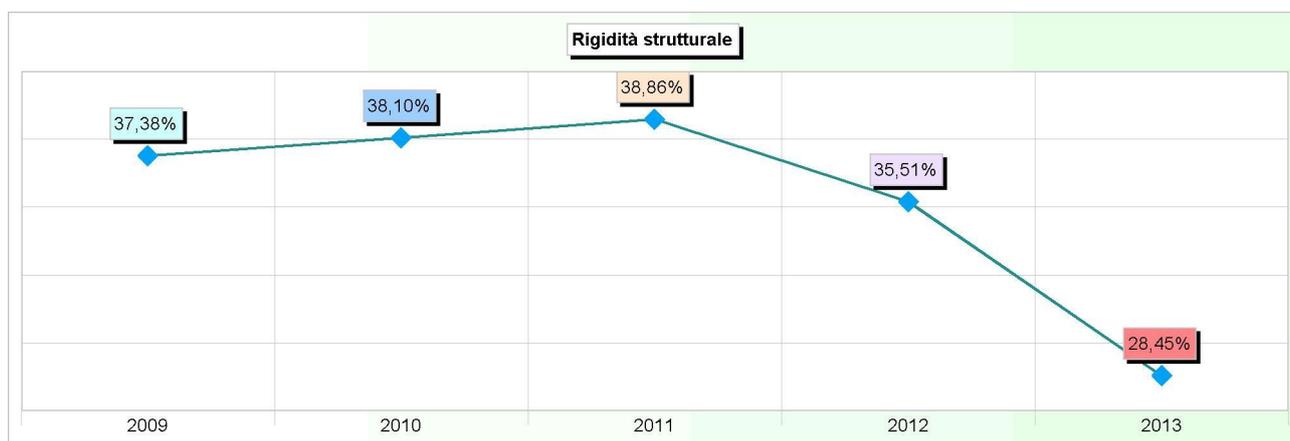
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	1.448.296,29 ----- 8.946	161,89
	2010	1.343.194,48 ----- 9.090	147,77
Trasferimenti correnti dallo Stato ----- Popolazione	2011	135.684,70 ----- 9.145	14,84
	2012	52.229,78 ----- 9.213	5,67
	2013	528.076,70 ----- 9.234	57,19



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

9. RIGIDITÀ STRUTTURALE

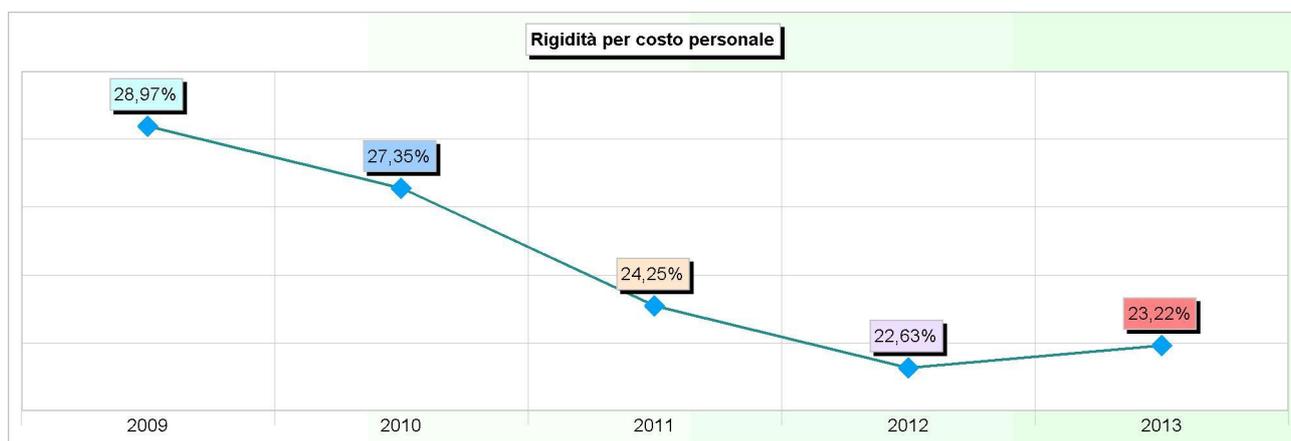
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{2.279.275,06}{6.097.403,84}$	x 100 37,38%
	2010	$\frac{2.424.387,43}{6.363.294,98}$	x 100 38,10%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Spese personale + rimborso prestiti}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2011	$\frac{2.582.201,03}{6.644.326,37}$	x 100 38,86%
	2012	$\frac{2.229.229,98}{6.277.148,13}$	x 100 35,51%
	2013	$\frac{1.729.724,04}{6.080.817,43}$	x 100 28,45%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

10. RIGIDITÀ PER COSTO PERSONALE

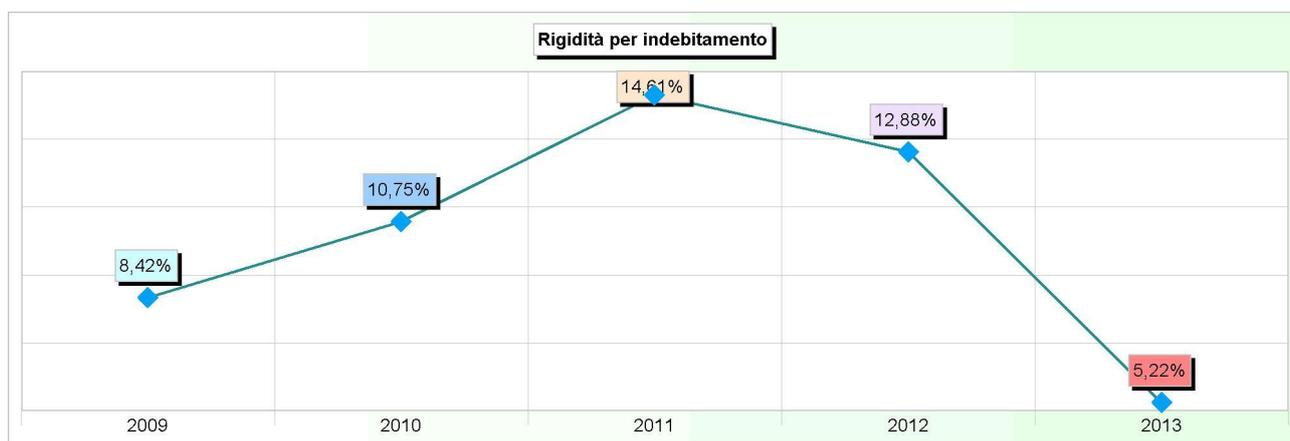
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{1.766.172,86}{6.097.403,84} \times 100$	28,97%
	2010	$\frac{1.740.348,36}{6.363.294,98} \times 100$	27,35%
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	2011	$\frac{1.611.376,23}{6.644.326,37} \times 100$	24,25%
	2012	$\frac{1.420.647,19}{6.277.148,13} \times 100$	22,63%
	2013	$\frac{1.412.045,45}{6.080.817,43} \times 100$	23,22%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

11. RIGIDITÀ PER INDEBITAMENTO

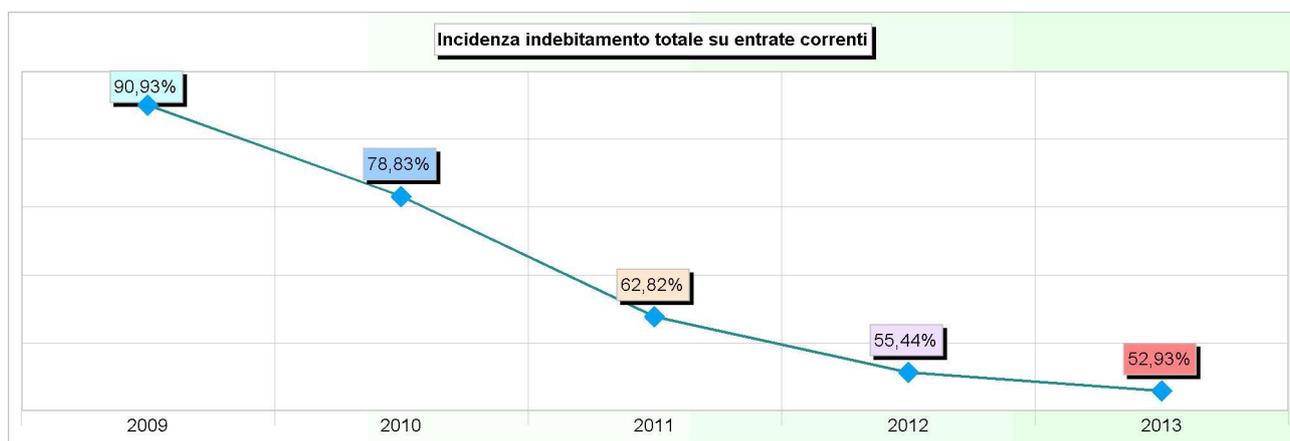
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{513.102,20}{6.097.403,84} \times 100$	8,42%
	2010	$\frac{684.039,07}{6.363.294,98} \times 100$	10,75%
Spesa per il rimborso di prestiti	2011	$\frac{970.824,80}{6.644.326,37} \times 100$	14,61%
Entrate correnti	2012	$\frac{808.582,79}{6.277.148,13} \times 100$	12,88%
	2013	$\frac{317.678,59}{6.080.817,43} \times 100$	5,22%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

12. INCIDENZA INDEBITAMENTO TOTALE SU ENTRATE CORRENTI

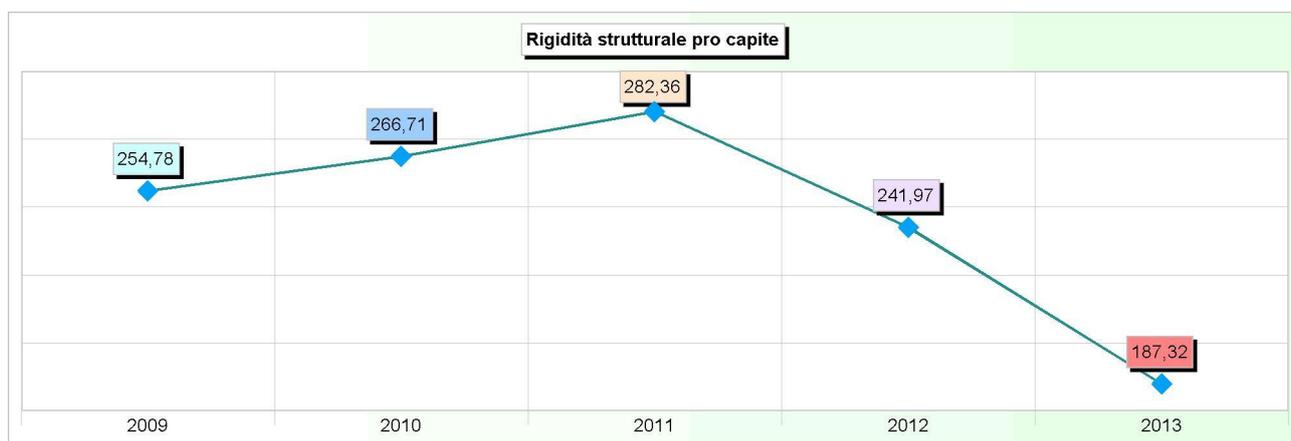
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{5.544.380,67}{6.097.403,84} \times 100$	90,93%
	2010	$\frac{5.016.070,80}{6.363.294,98} \times 100$	78,83%
$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$	2011	$\frac{4.173.849,93}{6.644.326,37} \times 100$	62,82%
	2012	$\frac{3.479.827,50}{6.277.148,13} \times 100$	55,44%
	2013	$\frac{3.218.358,82}{6.080.817,43} \times 100$	52,93%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

13. RIGIDITÀ STRUTTURALE PRO CAPITE

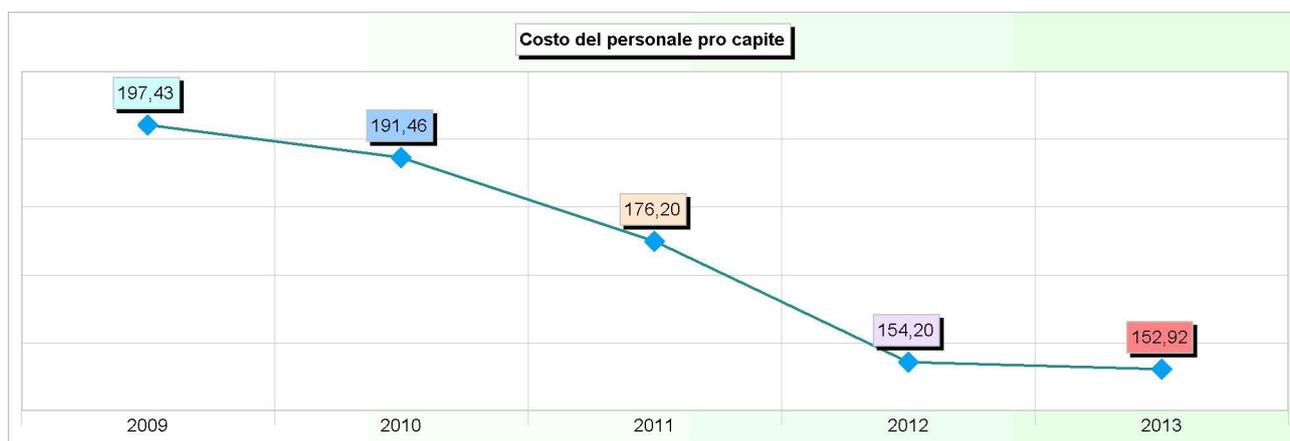
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	2.279.275,06 ----- 8.946	254,78
	2010	2.424.387,43 ----- 9.090	266,71
Spese personale + rimborso prestiti ----- Popolazione	2011	2.582.201,03 ----- 9.145	282,36
	2012	2.229.229,98 ----- 9.213	241,97
	2013	1.729.724,04 ----- 9.234	187,32



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

14. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE

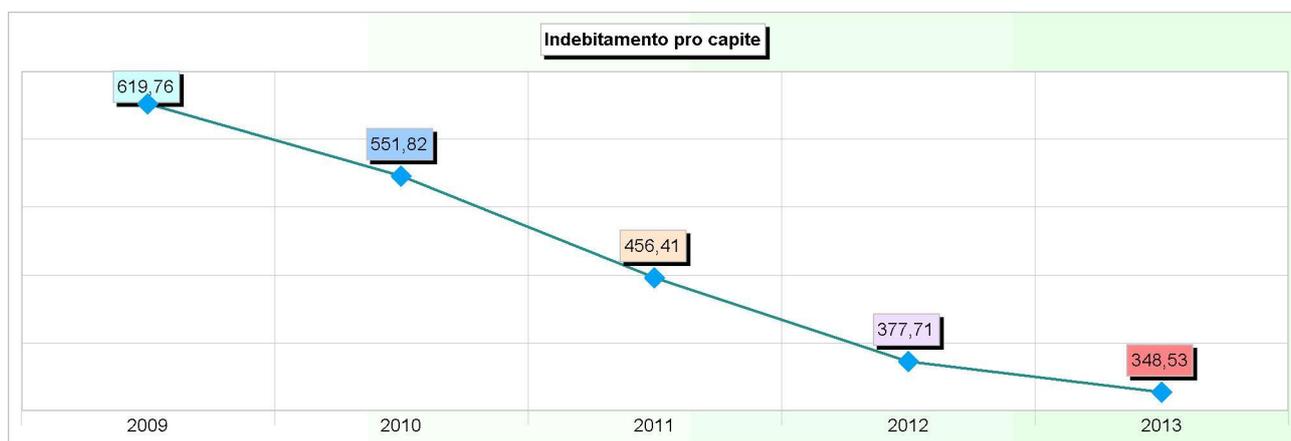
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	1.766.172,86 ----- 8.946	197,43
	2010	1.740.348,36 ----- 9.090	191,46
Spese personale ----- Popolazione	2011	1.611.376,23 ----- 9.145	176,20
	2012	1.420.647,19 ----- 9.213	154,20
	2013	1.412.045,45 ----- 9.234	152,92



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

15. INDEBITAMENTO PRO CAPITE

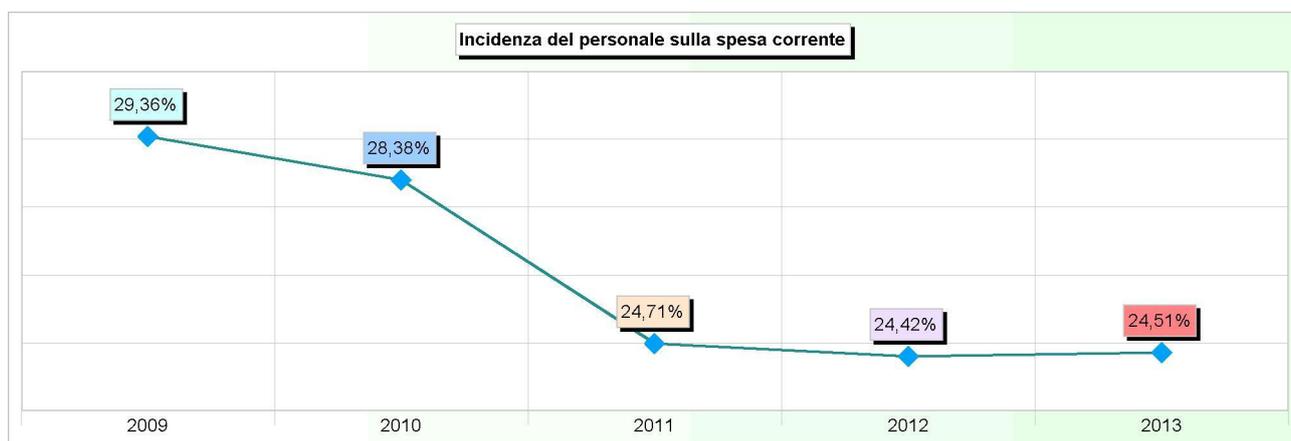
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	5.544.380,67 ----- 8.946	619,76
	2010	5.016.070,80 ----- 9.090	551,82
Indebitamento complessivo ----- Popolazione	2011	4.173.849,93 ----- 9.145	456,41
	2012	3.479.827,50 ----- 9.213	377,71
	2013	3.218.358,82 ----- 9.234	348,53



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

16. INCIDENZA DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{1.766.172,86}{6.016.330,42} \times 100$	29,36%
	2010	$\frac{1.740.348,36}{6.132.401,24} \times 100$	28,38%
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	2011	$\frac{1.611.376,23}{6.522.387,46} \times 100$	24,71%
	2012	$\frac{1.420.647,19}{5.818.695,54} \times 100$	24,42%
	2013	$\frac{1.412.045,45}{5.760.785,34} \times 100$	24,51%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

17. COSTO MEDIO DEL PERSONALE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	1.766.172,86 ----- 51	34.630,84
	2010	1.740.348,36 ----- 50	34.806,97
Spese personale ----- Dipendenti	2011	1.611.376,23 ----- 48	33.570,34
	2012	1.420.647,19 ----- 43	33.038,31
	2013	1.412.045,45 ----- 42	33.620,13



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

18. PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO

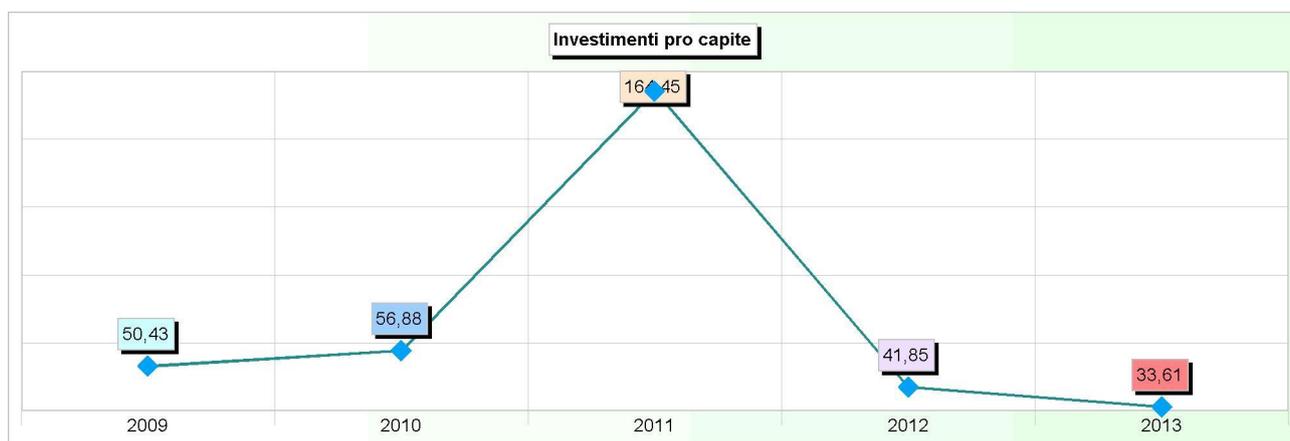
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{451.113,57}{6.777.453,45}$ x 100	6,66%
	2010	$\frac{517.038,87}{7.166.970,57}$ x 100	7,21%
Investimenti (al netto concessione di crediti) Sp. correnti + invest. netti + rimborso fin. medio/lungo	2011	$\frac{1.503.931,93}{8.858.901,83}$ x 100	16,98%
	2012	$\frac{385.519,95}{6.898.237,92}$ x 100	5,59%
	2013	$\frac{310.354,73}{6.332.608,75}$ x 100	4,90%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

19. INVESTIMENTI PRO CAPITE

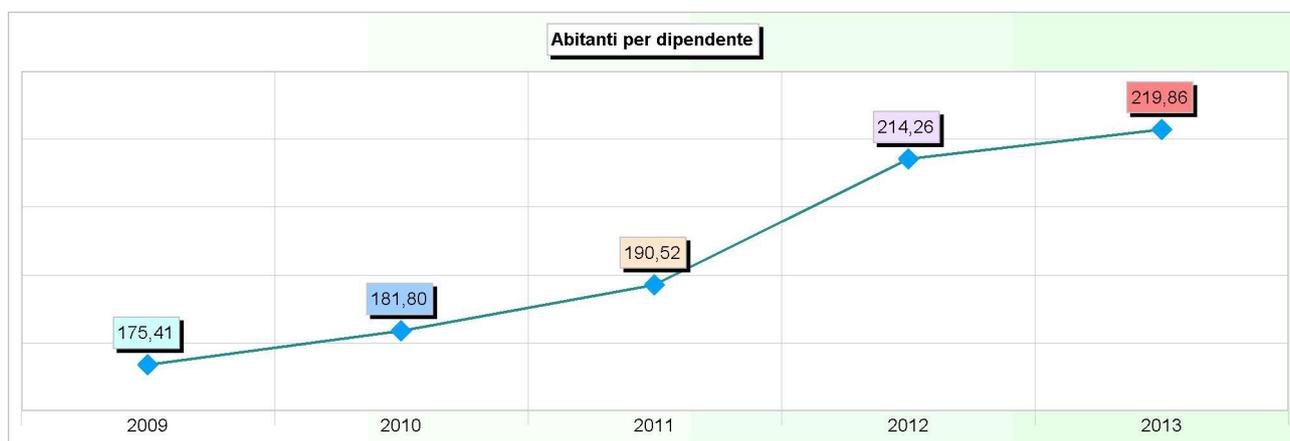
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	451.113,57 ----- 8.946	50,43
	2010	517.038,87 ----- 9.090	56,88
Investimenti (al netto concessione di crediti) ----- Popolazione	2011	1.503.931,93 ----- 9.145	164,45
	2012	385.519,95 ----- 9.213	41,85
	2013	310.354,73 ----- 9.234	33,61



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

20. ABITANTI PER DIPENDENTE

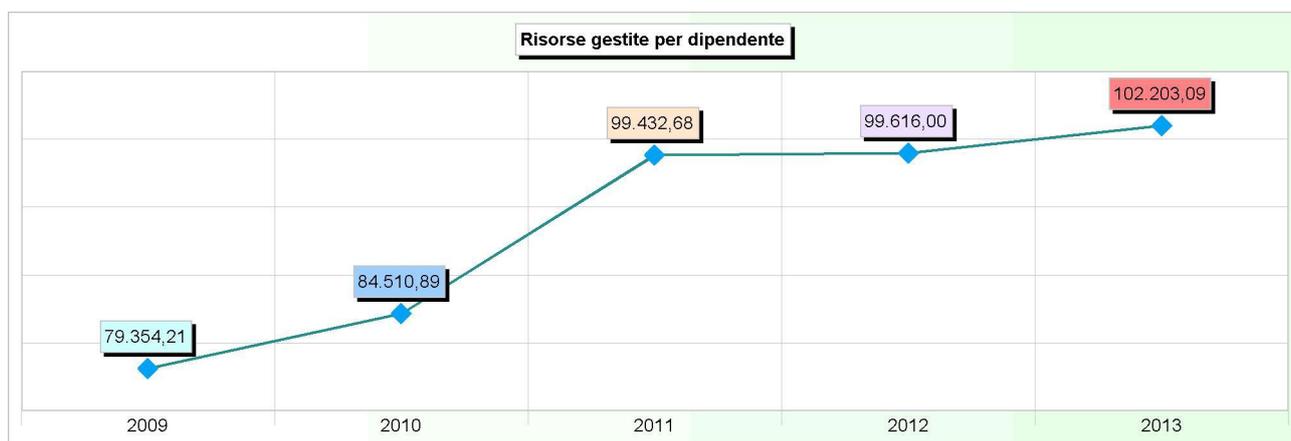
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	8.946 ----- 51	175,41
	2010	9.090 ----- 50	181,80
Popolazione ----- Dipendenti	2011	9.145 ----- 48	190,52
	2012	9.213 ----- 43	214,26
	2013	9.234 ----- 42	219,86



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

21. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE

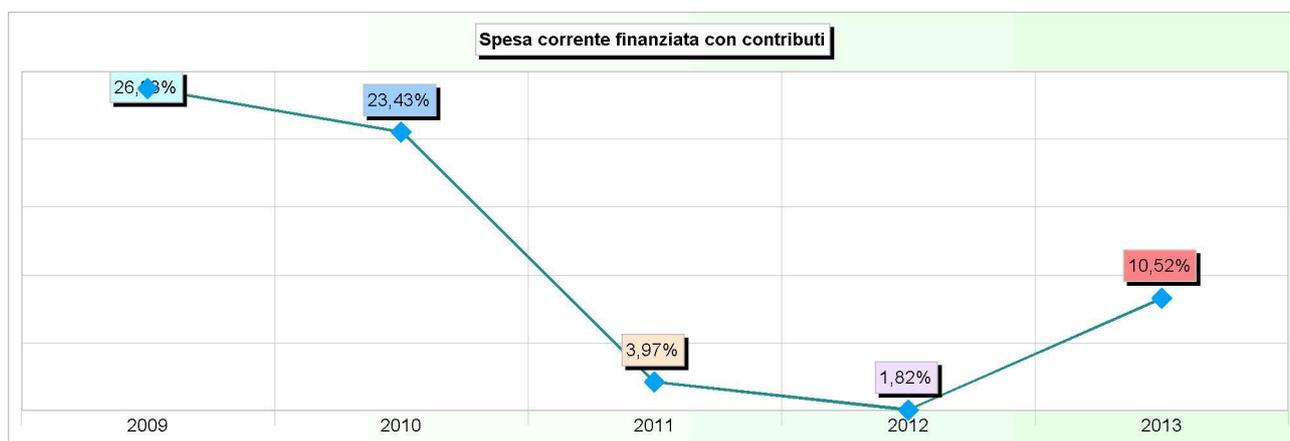
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	4.047.064,82 ----- 51	79.354,21
	2010	4.225.544,27 ----- 50	84.510,89
Spese correnti (al netto personale e interessi pass.) ----- Dipendenti	2011	4.772.768,87 ----- 48	99.432,68
	2012	4.283.487,99 ----- 43	99.616,00
	2013	4.292.529,98 ----- 42	102.203,09



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

22. SPESA CORRENTE FINANZIATA CON CONTRIBUTI

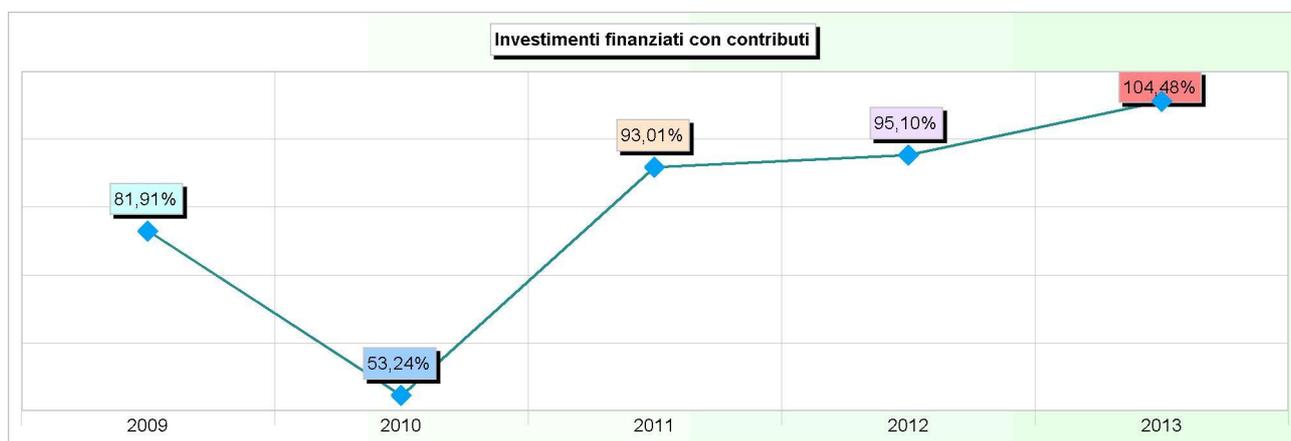
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{1.614.316,24}{6.016.330,42} \times 100$	26,83%
	2010	$\frac{1.436.644,45}{6.132.401,24} \times 100$	23,43%
$\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Spese correnti}}$	2011	$\frac{259.053,05}{6.522.387,46} \times 100$	3,97%
	2012	$\frac{105.725,65}{5.818.695,54} \times 100$	1,82%
	2013	$\frac{605.783,59}{5.760.785,34} \times 100$	10,52%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

23. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI

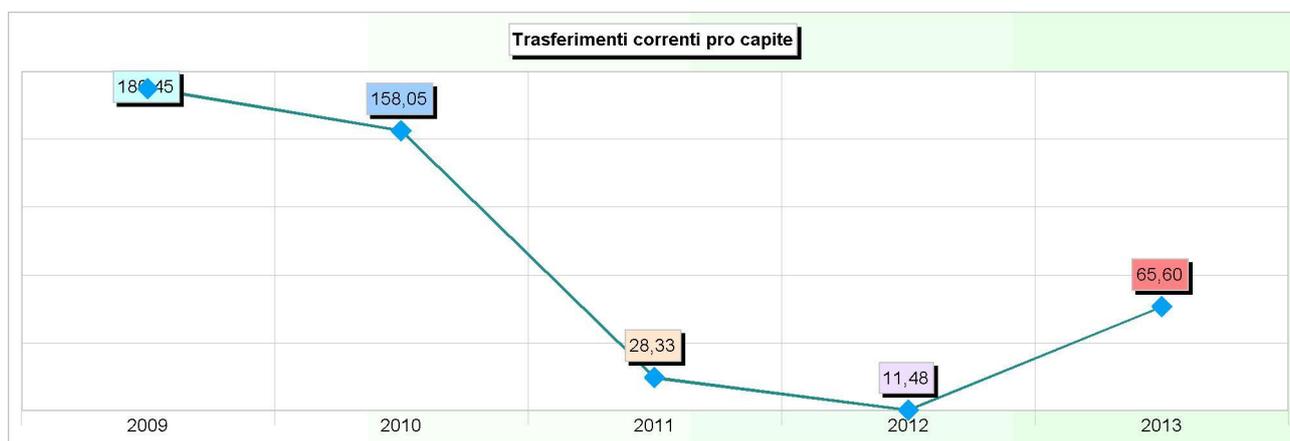
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	369.499,74 ----- 451.113,57	x 100 81,91%
	2010	275.288,83 ----- 517.038,87	x 100 53,24%
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti) ----- Investimenti (al netto concessione di crediti)	2011	1.398.741,41 ----- 1.503.931,93	x 100 93,01%
	2012	366.643,74 ----- 385.519,95	x 100 95,10%
	2013	324.253,08 ----- 310.354,73	x 100 104,48%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

24. TRASFERIMENTI CORRENTI PRO CAPITE

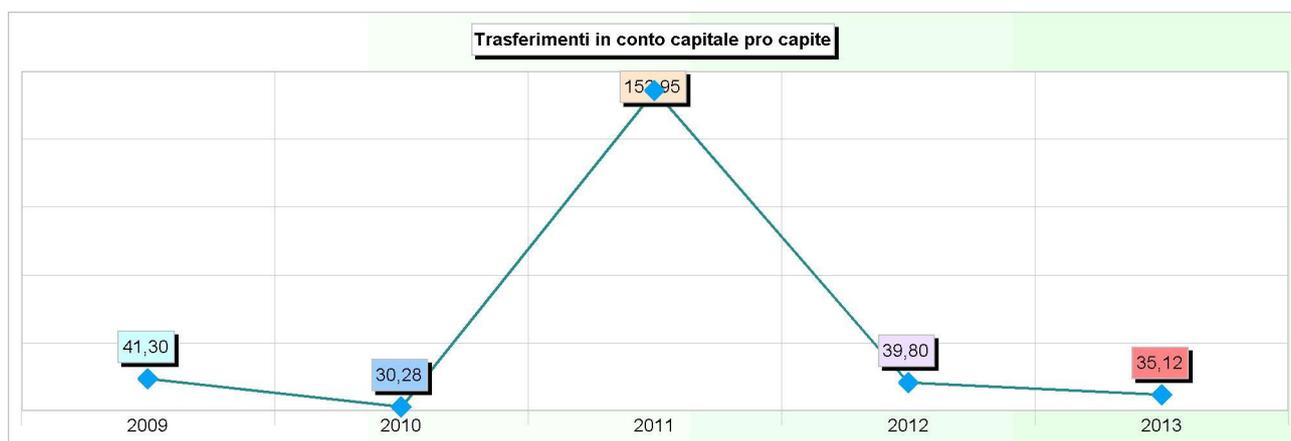
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	1.614.316,24 ----- 8.946	180,45
	2010	1.436.644,45 ----- 9.090	158,05
Trasferimenti correnti ----- Popolazione	2011	259.053,05 ----- 9.145	28,33
	2012	105.725,65 ----- 9.213	11,48
	2013	605.783,59 ----- 9.234	65,60



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

25. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	369.499,74 ----- 8.946	41,30
	2010	275.288,83 ----- 9.090	30,28
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti) ----- Popolazione	2011	1.398.741,41 ----- 9.145	152,95
	2012	366.643,74 ----- 9.213	39,80
	2013	324.253,08 ----- 9.234	35,12



**Andamento delle entrate nel quinquennio
Riepilogo delle entrate per titoli**

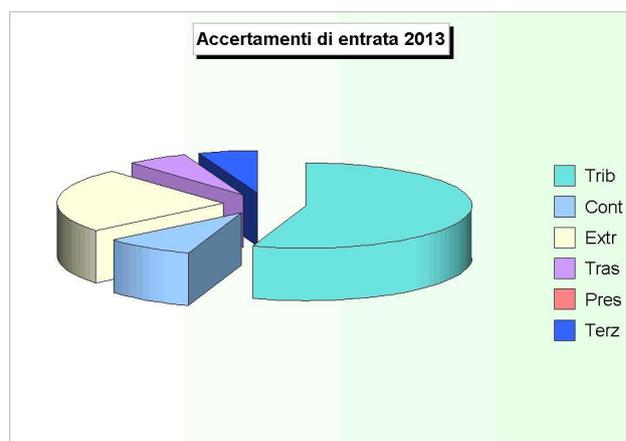
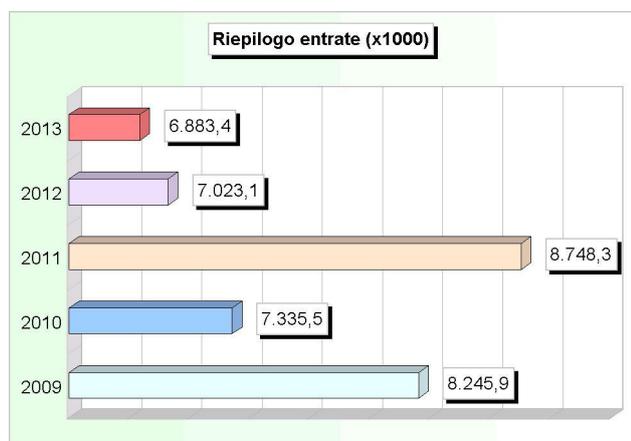
Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate *tributarie*, i *trasferimenti* correnti, le entrate *extratributarie*, le *alienazioni di beni* ed i *contributi in conto capitale*, le *accensioni di prestiti*, e infine le entrate dei *servizi per conto di terzi*.

Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale.

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli.

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Tributarie	3.794.297,25	55,12
2 Contributi e trasferimenti correnti	605.783,59	8,80
3 Extratributarie	1.680.736,59	24,42
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	410.082,68	5,96
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00
6 Servizi per conto di terzi	392.502,55	5,70
Totale	6.883.402,66	100,00

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Tributarie	3.082.746,12	3.419.102,16	4.686.206,48	4.492.371,53	3.794.297,25
2 Contributi e trasferimenti correnti	1.614.316,24	1.436.644,45	259.053,05	105.725,65	605.783,59
3 Extratributarie	1.400.341,48	1.507.548,37	1.699.066,84	1.679.050,95	1.680.736,59
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	540.499,74	425.312,83	1.611.974,44	366.643,74	410.082,68
5 Accensione di prestiti	20.421,77	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi per conto di terzi	1.587.608,81	546.917,88	492.020,62	379.349,10	392.502,55
Totale	8.245.934,16	7.335.525,69	8.748.321,43	7.023.140,97	6.883.402,66



Andamento delle entrate nel quinquennio Entrate tributarie

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle *entrate tributarie*. Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali e altre entrate tributarie proprie.

Nella voce imposte confluiscono l'Addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, l'imposta sulla pubblicità, gli accertamenti I.C.I. emessi e l'I.M.U. sperimentale diversa dall'abitazione principale al netto della quota di € 583.297,91 quale somma trattenuta per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale così come previsto dall'art. 1, comma 380 Legge 228/12.

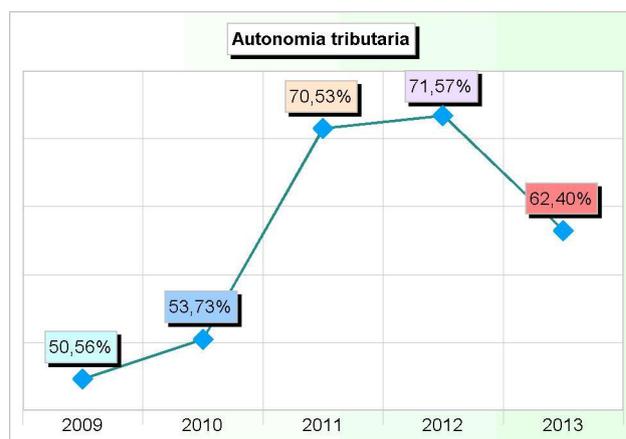
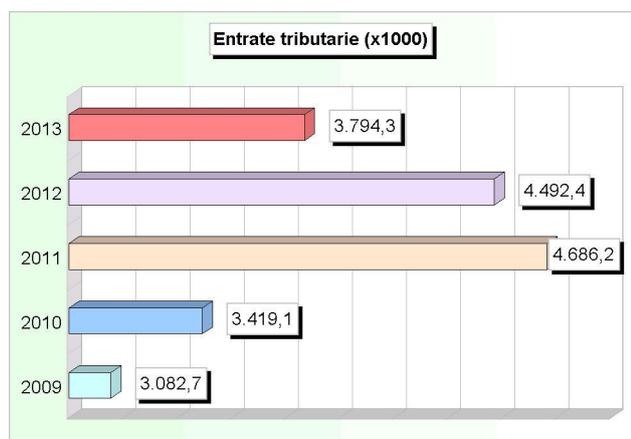
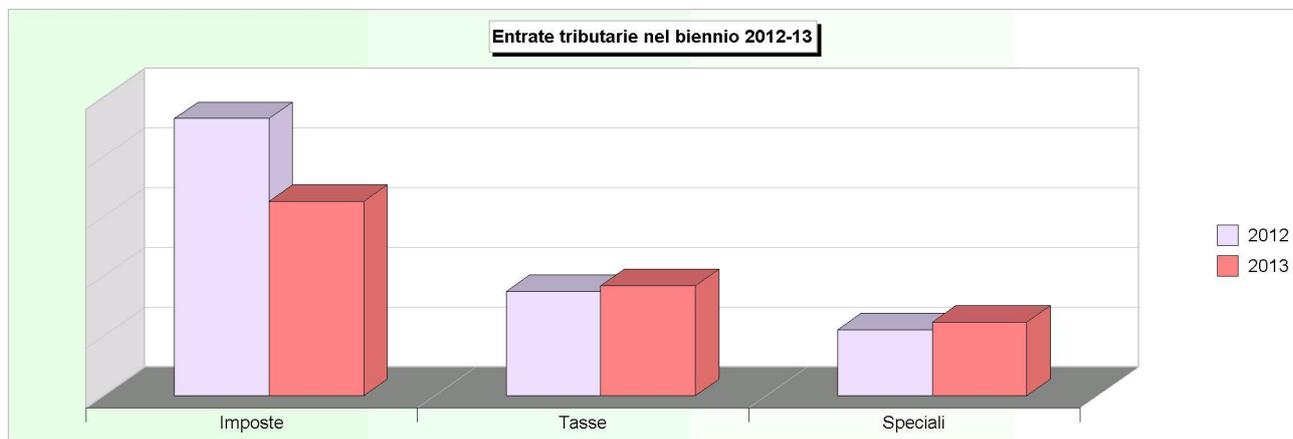
Nella categoria tasse oltre alla T.O.S.A.P. e agli accertamenti della Tassa Raccolta Rifiuti, la voce più importante è costituita dal nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S.) nelle modalità e misure stabilite dal Consiglio Comunale con atto nr. 26 del 16/07/2013 di istituzione del nuovo tributo. Tale atto ha approvato il relativo piano finanziario, ed elaborato le tariffe a copertura del 100% dei costi con il metodo normalizzato e con i criteri indicati nelle linee guida del Ministero delle Finanze.

Nella categoria dei *tributi speciali* è iscritta la risorsa relativa al Fondo di Solidarietà Comunale che ha sostituito il precedente fondo sperimentale di riequilibrio (FSR) ed è alimentata da una quota dell'I.M.U. che viene prelevata in modo automatico dallo Stato sui versamenti effettuati dai contribuenti e ridistribuita ai comuni con un sistema di tipo perequativo.

Va sottolineato come i prospetti delle pagine successive che analizzano il quinquennio di riferimento (2009/2013) non rispecchiano in alcun modo la reale attività ed autonomia tributaria dell'Ente ma analizzano la situazione di fatto che si modifica a seconda delle disposizioni ministeriali in materia di allocazione ed accertamento delle stesse.

Tit.1 - ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Imposte	1.952.026,38	51,45
2 Tasse	1.104.982,04	29,12
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	737.288,83	19,43
Totale	3.794.297,25	100,00

Tit.1- ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Imposte	2.178.675,65	2.386.426,98	2.852.764,64	2.783.401,29	1.952.026,38
2 Tasse	904.070,47	1.032.675,18	1.080.987,14	1.045.614,24	1.104.982,04
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	0,00	0,00	752.454,70	663.356,00	737.288,83
Totale	3.082.746,12	3.419.102,16	4.686.206,48	4.492.371,53	3.794.297,25



Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti correnti

I *trasferimenti correnti* (Titolo II dell'entrata) sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione. Nell'analisi dei dati riportati nei successivi prospetti bisogna però considerare che per decenni gli enti territoriali sono stati regolati da una finanza *di tipo derivato*, composta cioè da un insieme di risorse erogate dallo Stato ai comuni e province per consentire l'esercizio delle rispettive funzioni d'istituto.

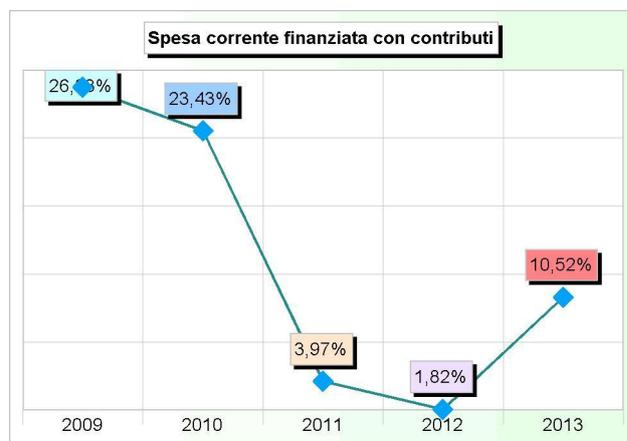
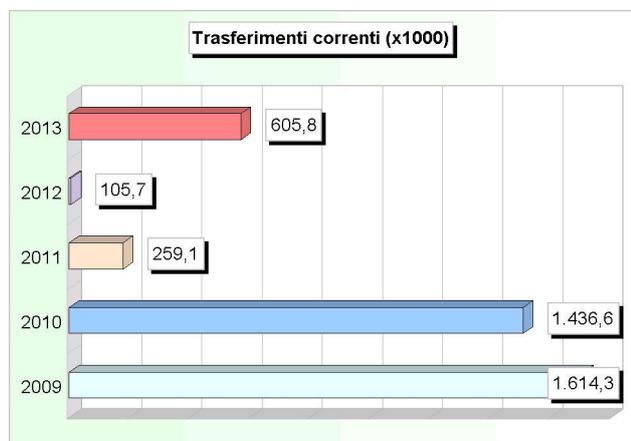
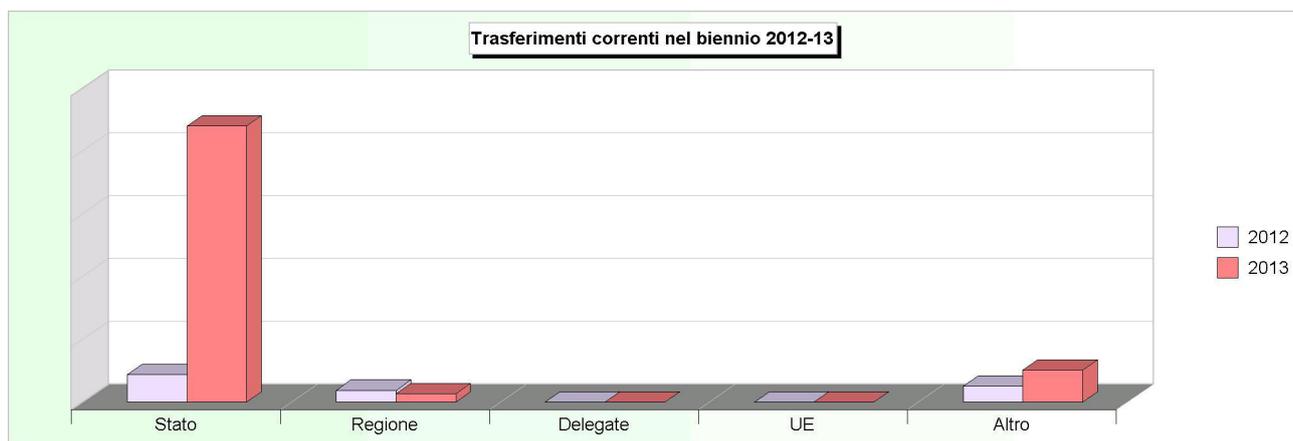
Solo negli ultimi anni, con l'istituzione di nuovi e più rilevanti tributi locali (ICI, poi diventata IMU a partire dal 2012, e l'addizionale IRPEF) ha prevalso un'inversione di tendenza, fenomeno che si è radicalizzato proprio con l'introduzione di un sistema di acquisizione delle risorse fondato sul *federalismo fiscale*. Gran parte delle risorse che prima trovavano allocazione tra i trasferimenti dello Stato e della Regione tendono ora ad essere invece collocate nelle entrate proprie di tipo tributario.

Nell'anno 2013 si è invece assistito ad un aumento dei trasferimenti dovuto esclusivamente alla decisione dello Stato di abolire l'imposta dovuta per I.M.U. abitazione principale assegnando ai comuni un ristoro del minor gettito che si è venuto così a creare per le casse comunali e quindi non può essere considerato un vero e proprio trasferimento statale bensì un contributo compensativo.

Come già espresso nella sezione dedicata alle imposte i grafici che seguono sono totalmente influenzati dalle decisioni dello Stato in materia di diversa contabilizzazione delle risorse di cui trattasi.

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Trasferimenti correnti Stato	528.076,70	87,17
2 Trasferimenti correnti Regione	16.344,61	2,70
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	0,00	0,00
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	61.362,28	10,13
Totale	605.783,59	100,00

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Trasferimenti correnti Stato	1.448.296,29	1.343.194,48	135.684,70	52.229,78	528.076,70
2 Trasferimenti correnti Regione	34.487,01	28.001,11	47.987,44	22.864,09	16.344,61
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	131.532,94	65.448,86	75.380,91	30.631,78	61.362,28
Totale	1.614.316,24	1.436.644,45	259.053,05	105.725,65	605.783,59



**Andamento delle entrate nel quinquennio
Entrate extratributarie**

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura *extratributarie*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste come i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi.

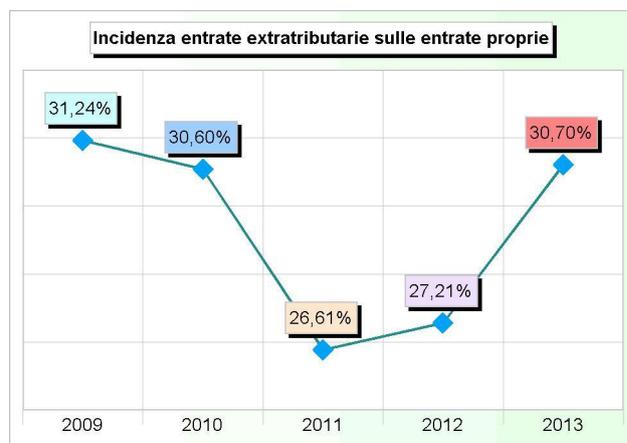
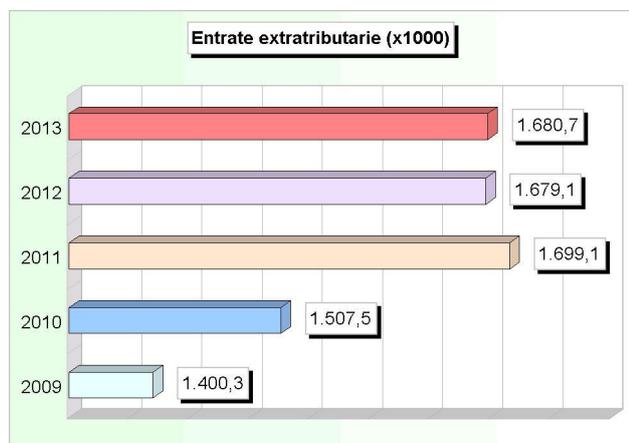
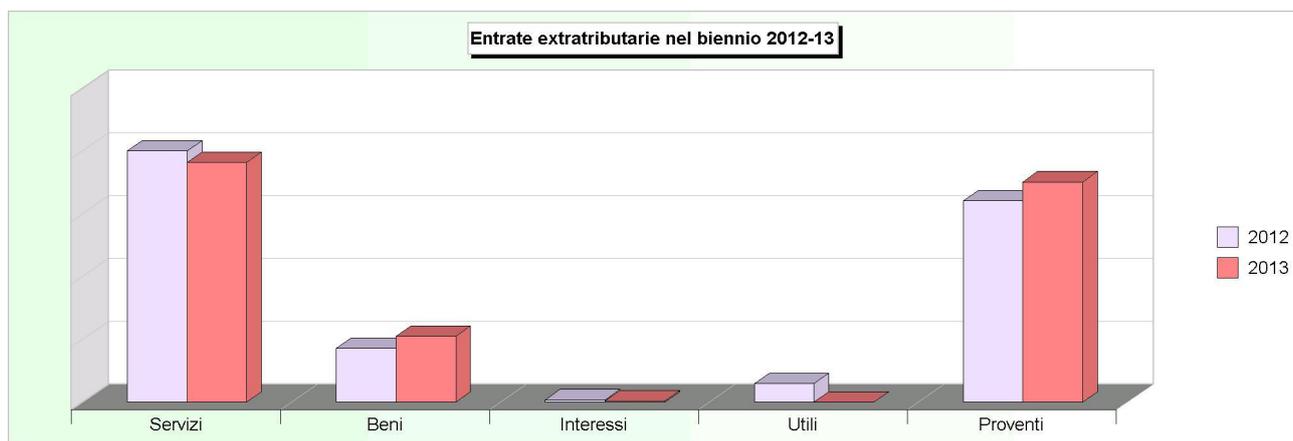
I *proventi dei beni comunali* sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione, dalle concessioni cimiteriali e dai canoni concessori non ricognitori.

L'ultima categoria di entrate collocata in questo titolo di valore rilevante è costituita dai *proventi diversi*, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura o il loro contenuto, non sono collocabili nelle altre categorie delle entrate extratributarie. Tale categoria comprende le quote relative alla concessione gas metano, al rimborso della quota annua dei mutui contratti per opere fognarie e riborsate da Cap Holding spa e dai recuperi di spese varie a favore dell'Ente.

La tabella riporta le entrate del Titolo III accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in percentuali.

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Proventi dei servizi pubblici	764.257,06	45,47
2 Proventi dei beni dell'ente	209.785,26	12,48
3 Interessi su anticipazioni e crediti	4.455,19	0,27
4 Utili netti e dividendi	480,00	0,03
5 Proventi diversi	701.759,08	41,75
Totale	1.680.736,59	100,00

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Proventi dei servizi pubblici	738.893,50	672.469,33	746.976,08	800.484,95	764.257,06
2 Proventi dei beni dell'ente	111.171,87	174.824,75	172.713,97	171.471,93	209.785,26
3 Interessi su anticipazioni e crediti	10.180,81	10.801,94	10.209,84	7.292,17	4.455,19
4 Utili netti e dividendi	55.000,00	30.850,30	50.000,00	59.000,00	480,00
5 Proventi diversi	485.095,30	618.602,05	719.166,95	640.801,90	701.759,08
Totale	1.400.341,48	1.507.548,37	1.699.066,84	1.679.050,95	1.680.736,59



**Andamento delle entrate nel quinquennio
Trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti**

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione ed altri enti o soggetti, unitamente alle *riscossioni di crediti*.

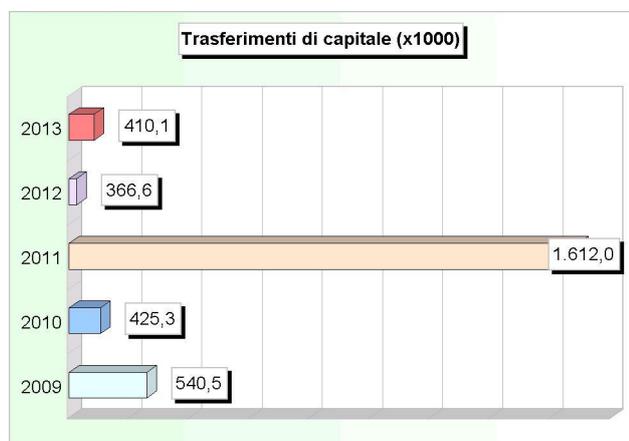
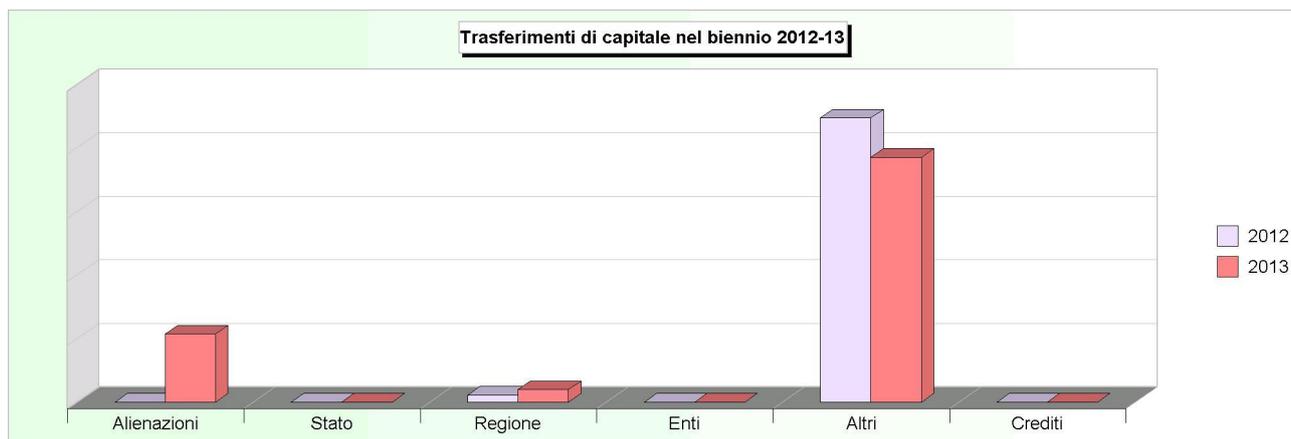
Le *alienazioni di beni patrimoniali* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere reinvestito in spese d'investimento.

Nel prospetto sotto indicato si rileva che sono state portate a a conclusione le procedure relative all'alienazione di una macchina operativa, di un immobile di proprietà comunale e di diritti patrimoniali (trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà).

I *trasferimenti in conto capitale* sono costituiti principalmente da contributi in C/capitale, e cioè dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ed erogati da altri enti, come la regione o la provincia o da altri enti o privati, ma sempre finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi di natura infrastrutturale (barriere architettoniche privati/distretti del commercio). Appartengono alla categoria dei trasferimenti anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare) che gli utilizzatori degli interventi versano al comune come controprestazione economica delle opere di urbanizzazione realizzate dall'ente locale, che come evidenziato nel prospetto della pagina successiva hanno un andamento altalenante e hanno negli ultimi anni registrato i livelli più bassi in relazione alla grave crisi del comparto edile in particolare e dell'economia in generale.

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Alienazione di beni patrimoniali	85.829,60	20,93
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	15.861,71	3,87
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	308.391,37	75,20
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00
Totale	410.082,68	100,00

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Alienazione di beni patrimoniali	21.000,00	24,00	6.483,03	0,00	85.829,60
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	799,45	1.193,21	400.000,00	0,00	0,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	10.619,56	10.000,00	37.218,99	9.000,00	15.861,71
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	10.148,82	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	497.931,91	414.095,62	1.168.272,42	357.643,74	308.391,37
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	540.499,74	425.312,83	1.611.974,44	366.643,74	410.082,68



**Andamento delle uscite nel quinquennio
Riepilogo delle uscite per titoli**

Le uscite del comune sono costituite da spese *di parte corrente*, spese *in conto capitale*, *rimborso di prestiti* e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, *servizi per conto di terzi*.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

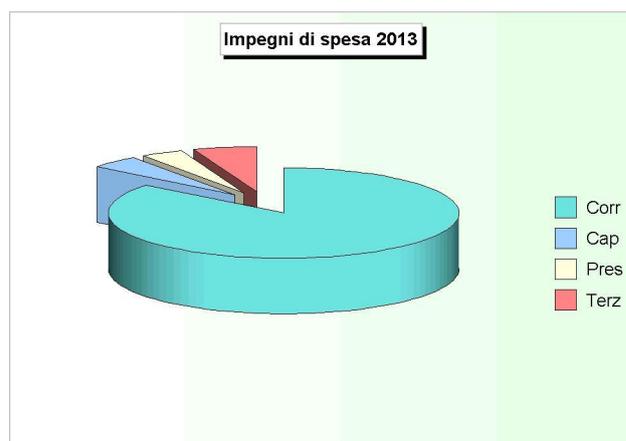
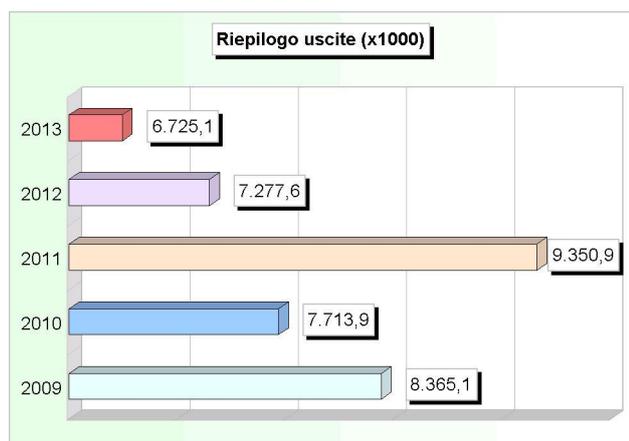
La ricerca dell'*efficienza* (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'*efficacia* (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'*economicità* (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza. Mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Correnti	5.760.785,34	85,66
2 In conto capitale	310.354,73	4,61
3 Rimborso di prestiti	261.468,68	3,89
4 Servizi per conto di terzi	392.502,55	5,84
Totale	6.725.111,30	100,00

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Correnti	6.016.330,42	6.132.401,24	6.522.387,46	5.818.695,54	5.760.785,34
2 In conto capitale	451.113,57	517.038,87	1.503.931,93	385.519,95	310.354,73
3 Rimborso di prestiti	310.009,46	517.530,46	832.582,44	694.022,43	261.468,68
4 Servizi per conto di terzi	1.587.608,81	546.917,88	492.020,62	379.349,10	392.502,55
Totale	8.365.062,26	7.713.888,45	9.350.922,45	7.277.587,02	6.725.111,30



Andamento delle uscite nel quinquennio Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del comune.

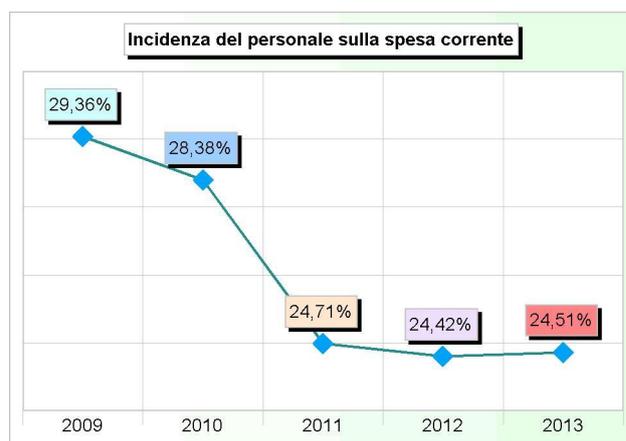
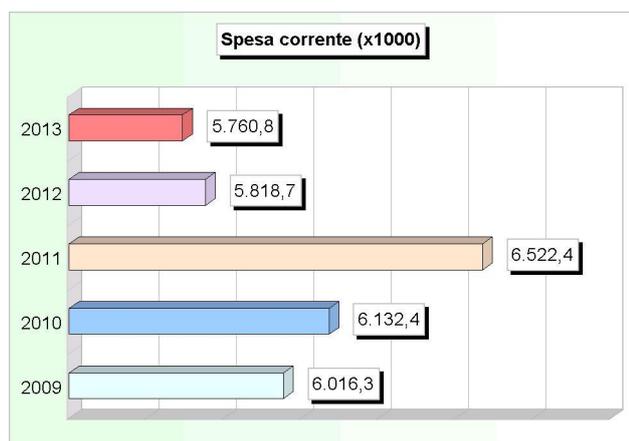
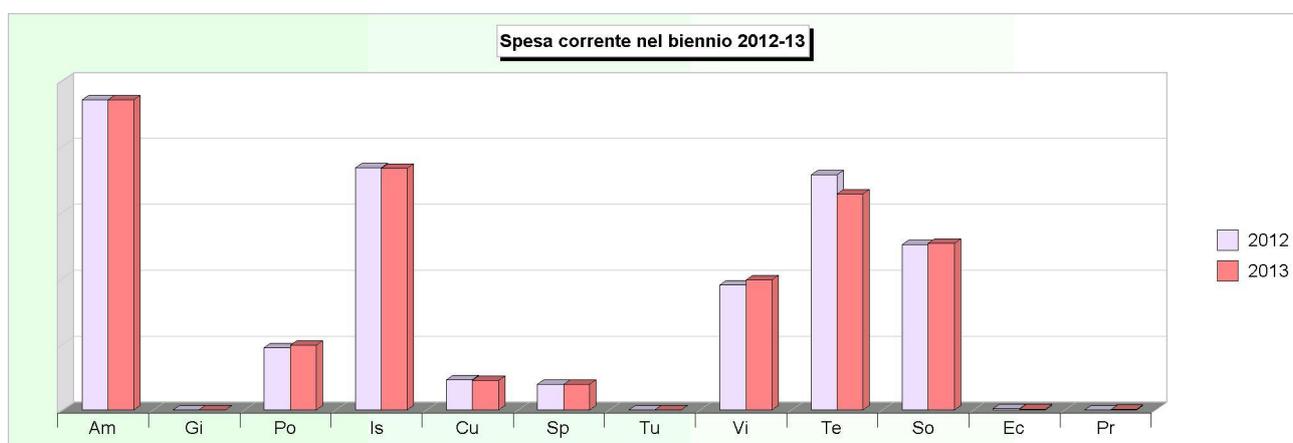
Secondo la destinazione della spesa attribuita dall'ente a questo tipo di uscite, le spese correnti sono suddivise nelle seguenti funzioni: amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi. Si tratta, in questo caso, di una classificazione che è del tutto vincolante perchè prevista dalla vigente normativa contabile.

L'analisi della spesa per il personale, per la rilevanza che assume nell'economia generale del comune e gli effetti che comporta sugli indici di rigidità della spesa di parte corrente, viene invece descritta in un separato e specifico capitolo, a cui si rimanda.

Il prospetto seguente indica l'importo e la percentuale delle singole voci sul totale generale della spesa mentre i prospetti delle pagine seguenti analizzano l'andamento delle spese correnti nel quinquennio.

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	1.507.697,44	26,18
2 Giustizia	0,00	0,00
3 Polizia	314.238,74	5,45
4 Istruzione pubblica	1.173.210,31	20,37
5 Cultura e beni culturali	143.150,47	2,48
6 Sport e ricreazione	123.766,37	2,15
7 Turismo	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	632.083,39	10,97
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.048.451,40	18,20
10 Settore sociale	810.440,60	14,07
11 Sviluppo economico	4.746,62	0,08
12 Servizi produttivi	3.000,00	0,05
Totale	5.760.785,34	100,00

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Amministrazione, gestione e controllo	1.571.887,14	1.701.164,57	1.807.626,49	1.506.916,40	1.507.697,44
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	323.640,09	302.620,31	318.183,11	301.273,66	314.238,74
4 Istruzione pubblica	967.636,14	945.287,64	1.063.202,23	1.177.359,33	1.173.210,31
5 Cultura e beni culturali	166.489,61	177.769,05	186.138,77	147.860,63	143.150,47
6 Sport e ricreazione	119.751,62	127.911,17	126.683,65	126.013,16	123.766,37
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	712.701,19	609.697,08	664.455,08	606.058,21	632.083,39
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.104.949,84	1.283.973,38	1.344.073,31	1.143.414,86	1.048.451,40
10 Settore sociale	1.025.196,02	961.256,59	996.271,07	802.721,69	810.440,60
11 Sviluppo economico	13.749,95	15.447,15	13.595,71	7.077,60	4.746,62
12 Servizi produttivi	10.328,82	7.274,30	2.158,04	0,00	3.000,00
Totale	6.016.330,42	6.132.401,24	6.522.387,46	5.818.695,54	5.760.785,34



Andamento delle uscite nel quinquennio Spese in c/capitale

Le spese *in conto capitale* contengono gli investimenti che il comune intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per: l'acquisto di beni immobili; l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico o scientifiche; i trasferimenti di capitale; le partecipazioni azionarie; i conferimenti di capitale; gli espropri e servitù onerose; gli acquisti di beni specifici per le realizzazioni in economia; l'utilizzo di beni di terzi; gli incarichi professionali esterni; le concessioni di crediti.

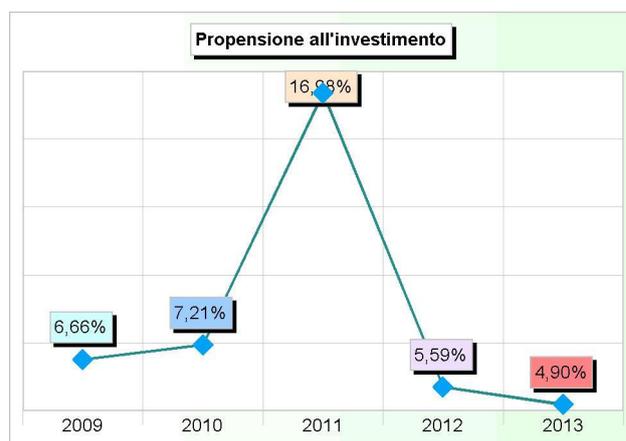
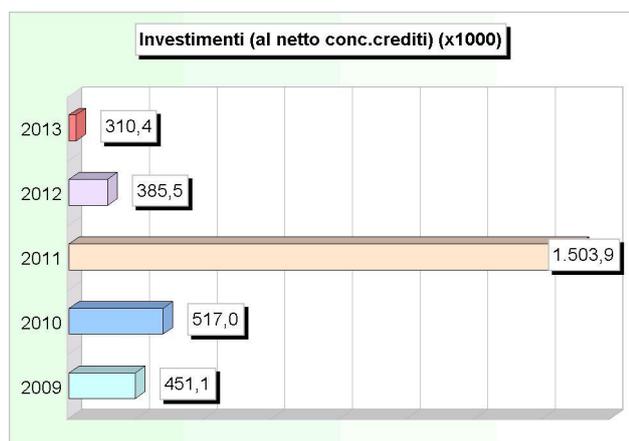
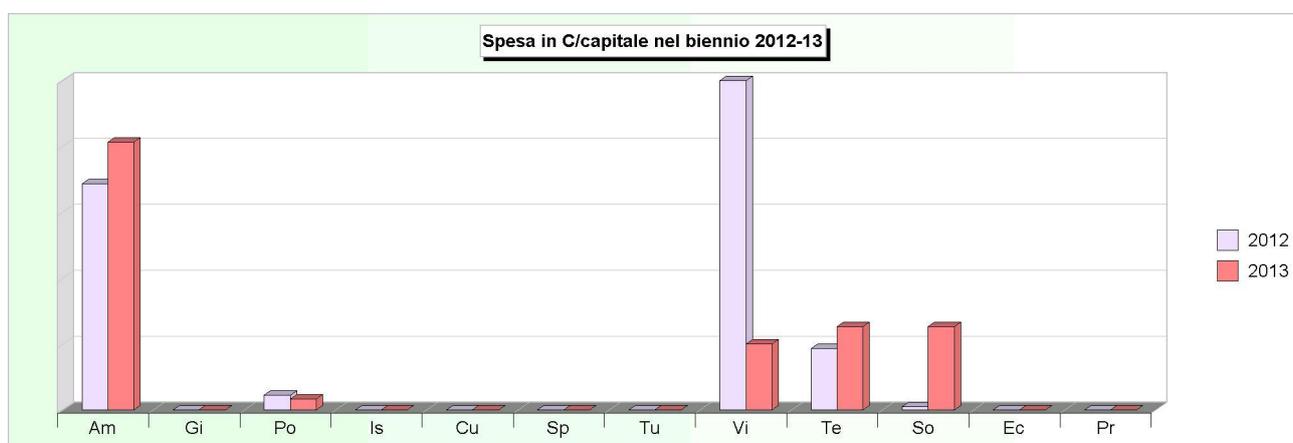
Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti (analisi funzionale). Sono pertanto ripartite nei seguenti aggregati: funzione di amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi.

Venendo agli aspetti economici purtroppo, l'accostamento degli investimenti intrapresi nel corso dell'ultimo quinquennio come evidenziato nei prospetti di cui alla pagina successiva dimostra la costante diminuzione degli interventi dell'Ente nel settore delle opere pubbliche.

La *dinamica degli investimenti*, al di là di casi eccezionali, in questi ultimi anni è stata per tutti gli enti locali fortemente condizionata in riduzione dal minor incasso di oneri di urbanizzazione, dalla impossibilità di contrarre mutui e dalla necessità, per garantire il rispetto del patto di stabilità, di ridurre i pagamenti delle opere pubbliche e quindi di attivare effettivamente tali interventi.

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	162.648,84	52,40
2 Giustizia	0,00	0,00
3 Polizia	6.721,06	2,17
4 Istruzione pubblica	0,00	0,00
5 Cultura e beni culturali	0,00	0,00
6 Sport e ricreazione	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	40.000,00	12,89
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	50.528,29	16,28
10 Settore sociale	50.456,54	16,26
11 Sviluppo economico	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	310.354,73	100,00

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Amministrazione, gestione e controllo	164.350,17	112.962,06	271.571,32	137.324,07	162.648,84
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	21.386,00	15.801,30	39.986,00	9.000,00	6.721,06
4 Istruzione pubblica	14.845,96	0,00	416.471,20	0,00	0,00
5 Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	168.000,00	323.000,00	633.524,80	200.000,00	40.000,00
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	49.009,88	23.062,47	84.414,04	37.195,88	50.528,29
10 Settore sociale	33.521,56	42.213,04	57.964,57	2.000,00	50.456,54
11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	451.113,57	517.038,87	1.503.931,93	385.519,95	310.354,73



**Andamento delle uscite nel quinquennio
Rimborso di prestiti**

Il Titolo III delle uscite è costituito dal *rimborso di prestiti*, ossia il comparto dove sono contabilizzati i rimborsi dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali, e dal separato comparto delle *anticipazioni di cassa*.

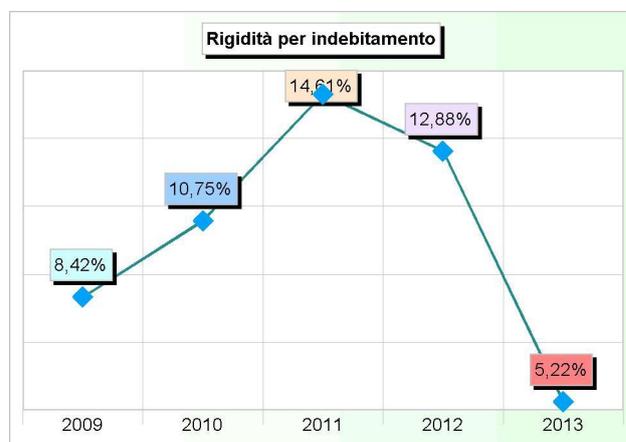
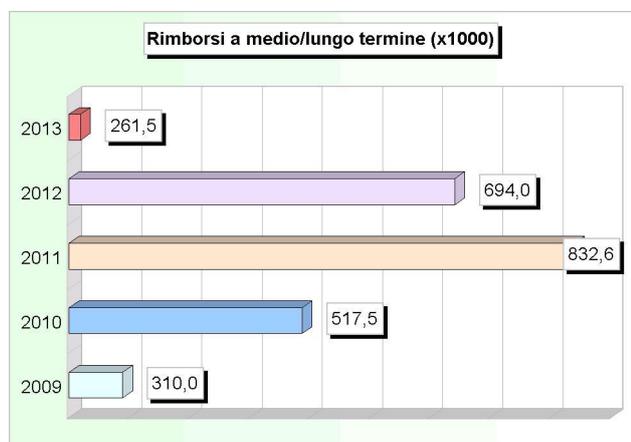
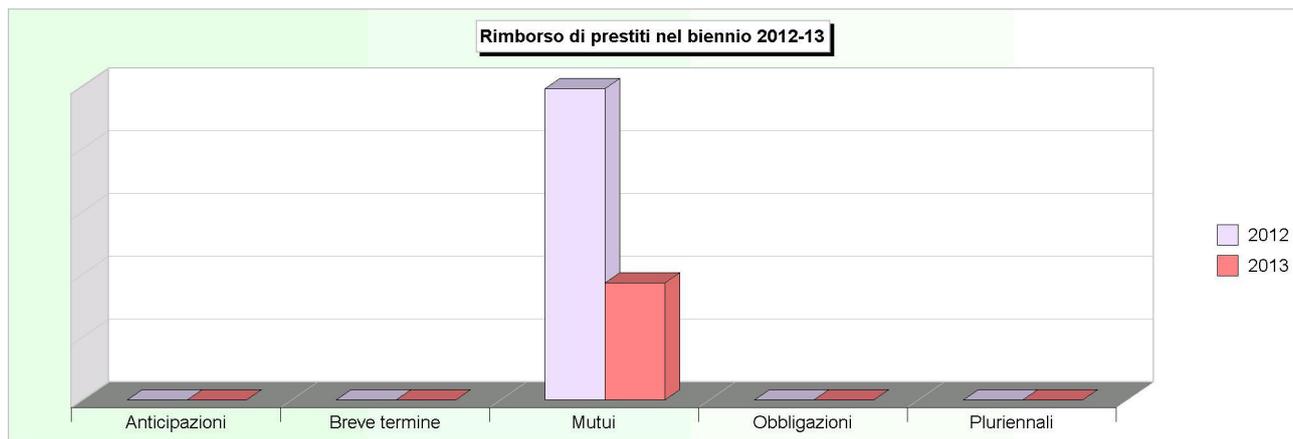
Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo III impegnate nell'esercizio (competenza). L'importo indicato è relativo all'esborso annuo relativo alle quote di ammortamento.

Nel prospetto della pagina successiva si evidenzia la diminuzione delle quote di rimborso prestiti a seguito delle operazioni intraprese negli anni precedenti di estinzione anticipata di mutui, operazioni decise nell'ambito degli interventi di razionalizzazione delle spese che favoriscono negli anni futuri risparmi delle quote interessi a carico del bilancio comunale.

Si sottolinea inoltre come anche nell'anno 2013, come già negli anni precedenti, non si è reso necessario attivare nè finanziamenti a breve termine nè tanto meno anticipazioni di cassa, non esponendo l'Ente ad ulteriori gravosi rimborsi di interessi passivi.

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		Anno 2013	Percentuale
1 Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	261.468,68	
4 Prestiti obbligazionari	(+)	0,00	
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		261.468,68	100,00
Totale		261.468,68	100,00

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		2009	2010	2011	2012	2013
1 Rimborsamento di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	310.009,46	517.530,46	832.582,44	694.022,43	261.468,68
4 Prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsamento finanziamenti a medio/lungo termine		310.009,46	517.530,46	832.582,44	694.022,43	261.468,68
Totale		310.009,46	517.530,46	832.582,44	694.022,43	261.468,68



Principali scelte di gestione Costo e dinamica del personale

I fattori di maggiore rigidità del bilancio comunale sono il costo del personale e il rimborso dei mutui contratti. Il margine di manovra dell'ente si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. In tutti questi anni l'Amministrazione comunale ha sempre monitorato con costanza tale dinamica di spesa intervenendo, per quanto possibile, con azioni volte alla razionalizzazione dei costi anche tramite diverse organizzazione dei servizi.

Anche l'Amministrazione Centrale ha posto sotto osservazione tali fattori di rigidità del bilancio utilizzandoli per la verifica degli stati deficitari e l'individuazione di condizioni di buona amministrazione, infatti nel gruppo degli indicatori ministeriali che misurano la propensione del comune a rientrare negli standard previsti a livello centrale, è significativo constatare che uno di questi indici prende proprio in considerazione l'incidenza del costo del personale sul totale delle entrate correnti. Il costo totale del personale, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, non può essere superiore ad una percentuale che varia, a seconda delle dimensioni demografiche del comune, da un minimo del 38 ad un massimo del 40 per cento (40% fino a 5.000 abitanti; 39% fino a 29.999 abitanti; 38% oltre i 29.999 abitanti). Nell'anno 2013 la percentuale è pari al 24,61%.

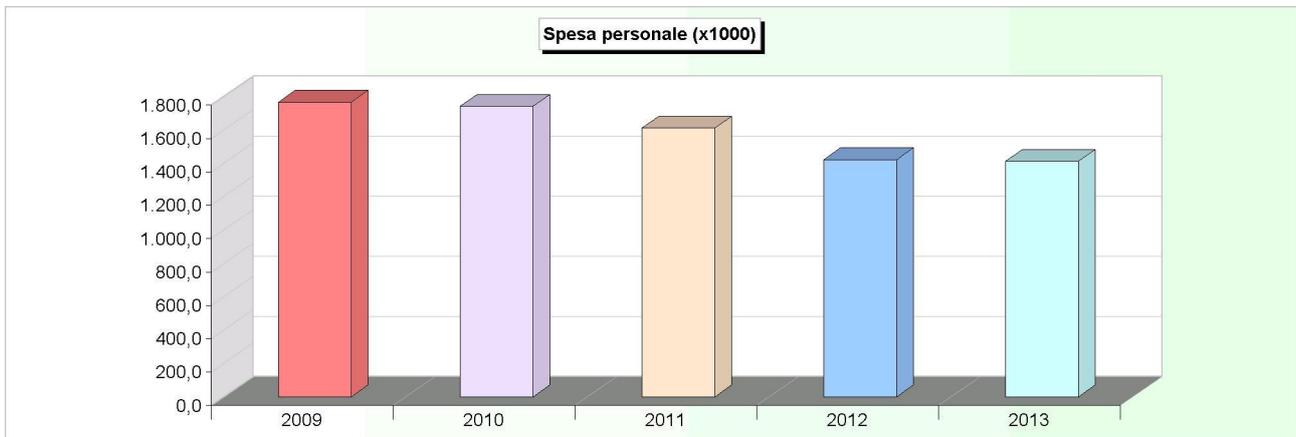
Il prospetto riporta le spese per il personale impegnate nell'esercizio (competenza) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato il comune (*Dotazione organica*).

FORZA LAVORO (numero)		Anno 2013
Personale previsto in pianta organica		60
Dipendenti in servizio: di ruolo		41
non di ruolo		1
	Totale	42

SPESA PER IL PERSONALE (in euro)		Anno 2013
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)		1.412.045,45

FORZA LAVORO (numero)	2009	2010	2011	2012	2013
Personale previsto in pianta organica	60	60	60	60	60
Dipendenti in servizio: di ruolo	49	48	46	42	41
non di ruolo	2	2	2	1	1
Totale	51	50	48	43	42

SPESA PER IL PERSONALE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)	1.766.172,86	1.740.348,36	1.611.376,23	1.420.647,19	1.412.045,45



Principali scelte di gestione Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile *rigidità del bilancio*, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, evidenziando come anche nell'anno 2013 non si è proceduto a nessuna accensione di mutui e l'entità del debito residuo al 30/12/2013.

Il prospetto successivo (terza tabella) estende questa analisi all'intero quinquennio. E' da notare come in tutto il quinquennio il livello di indebitamento ha un livello negativo con notevoli benefici sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

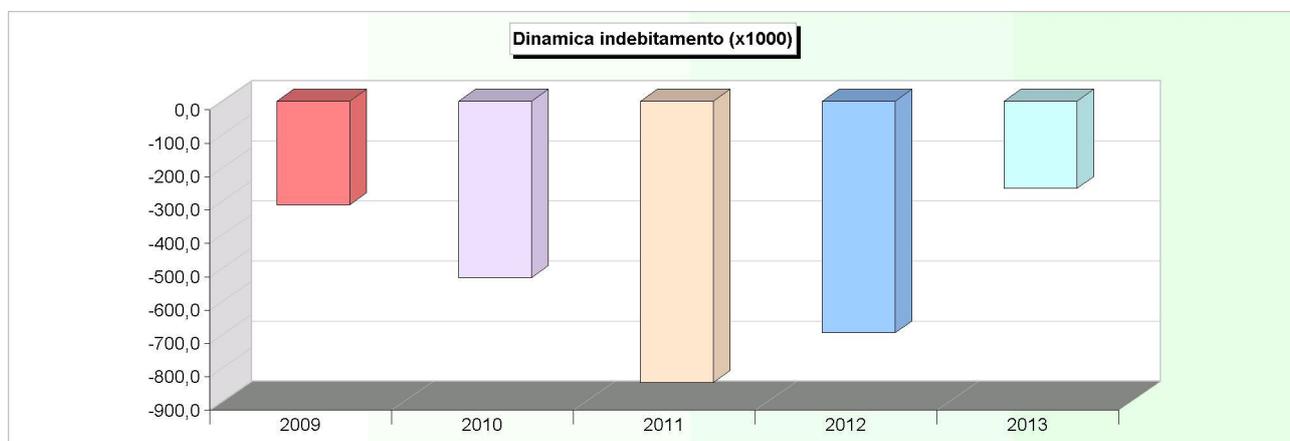
L'analisi conclusiva (quarta tabella) mostra infine il *valore globale dell'indebitamento* alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un sempre minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

Va sottolineato che il valore globale dell'indebitamento al 31/12/2013 rappresenta il 10,53% del valore totale del patrimonio dell'Ente, indice che può essere considerato sinonimo di buona ed oculata amministrazione.

VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2013 (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Variazione netta
Cassa DD.PP.	0,00	63.387,98	0,00	-63.387,98
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	30.024,88	0,00	-30.024,88
Aziende di credito	0,00	168.055,82	0,00	-168.055,82
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	261.468,68	0,00	-261.468,68

INDEBITAMENTO GLOBALE	Consistenza al 31-12-2012	Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)	Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)	Altre variazioni (+/-)	Consistenza al 31-12-2013
Cassa DD.PP.	1.961.041,76	0,00	63.387,98	0,00	1.897.653,78
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	239.277,30	0,00	30.024,88	0,00	209.252,42
Aziende di credito	1.279.508,44	0,00	168.055,82	0,00	1.111.452,62
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.479.827,50	0,00	261.468,68	0,00	3.218.358,82

DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO (Accensione - Rimborso + Altre variazioni)	2009	2010	2011	2012	2013
Cassa DD.PP.	-101.990,37	-313.447,84	-620.245,00	-156.959,04	-63.387,98
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	-25.379,09	-26.466,03	-27.602,79	-28.788,38	-30.024,88
Aziende di credito	-182.640,00	-188.396,00	-194.373,08	-508.275,01	-168.055,82
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	-310.009,46	-528.309,87	-842.220,87	-694.022,43	-261.468,68



INDEBITAMENTO GLOBALE Consistenza al 31-12	2009	2010	2011	2012	2013
Cassa DD.PP.	3.051.693,64	2.738.245,80	2.118.000,80	1.961.041,76	1.897.653,78
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	322.134,50	295.668,47	268.065,68	239.277,30	209.252,42
Aziende di credito	2.170.552,53	1.982.156,53	1.787.783,45	1.279.508,44	1.111.452,62
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.544.380,67	5.016.070,80	4.173.849,93	3.479.827,50	3.218.358,82

